



fierIDA 2019



Università
Stranieri
Siena

Rete Toscana CPIA



CENTRI PROVINCIALI DI
ISTRUZIONE PER GLI ADULTI



C.P.I.A. 1
Siena

L'Istruzione degli Adulti in Italia: Passato, Presente, Futuro

Tre giornate di riflessioni,
approfondimenti, confronti e
dibattiti sull'Istruzione degli
Adulti in Italia

25 • 26 • 27 settembre 2019

Università per Stranieri di Siena

Piazza Carlo Rosselli 27/28 • Siena

L'Istruzione degli Adulti in Italia: Passato, Presente, Futuro

Tre giornate di riflessioni, approfondimenti, confronti e dibattiti sull'Istruzione degli Adulti in Italia

FIERIDA è la più importante manifestazione sull'Istruzione degli Adulti del nostro Paese. Molti gli ospiti e numerose le iniziative. Tre giorni di attività, seminari, tavole rotonde, workshop formativi, spazi espositivi nel corso dei quali dirigenti e docenti dei CPIA si confronteranno su temi e questioni strategiche del nuovo sistema insieme con esperti, rappresentanti del MIUR e di altre Amministrazioni, Università, Enti e associazioni. Una grande "vetrina" nazionale in cui raccontare esperienze e riflettere sugli scenari dell'apprendimento degli adulti.

Questa terza edizione di FIERIDA – L'Istruzione degli Adulti in Italia: Passato, Presente, Futuro – si svolgerà a Siena, presso l'Università per Stranieri, dal 25 al 27 settembre 2019.

L'articolazione del programma consente ai docenti dei CPIA e delle scuole superiori con percorsi di secondo livello, a studenti, a ricercatori, a operatori del terzo settore e dell'educazione degli adulti di partecipare a più eventi. Nelle sessioni workshop i CPIA condivideranno progetti ed esperienze realizzate nei territori. Nello spazio espositivo CPIA e case editrici e presenteranno prodotti e materiali didattici. Verranno approfonditi i temi dell'apprendimento permanente, dell'educazione finanziaria, delle competenze non formali e informali. Quest'anno FIERIDA si intreccia con il seminario residenziale di formazione Leonardo Visionario (www.leonardovisionario.com) organizzato dal CPIA di Lecco che arricchirà il programma con temi legati alle tecnologie educative e alla progettazione degli ambienti di apprendimento per i CPIA (Aule Agorà, blended learning, Open badges).

Mercoledì 25 settembre

Aula Magna

> ore 14.30-15.30

SALUTI ISTITUZIONALI

Pietro Cataldi, *Rettore Università per Stranieri*

Ernesto Pellicchia, *Ufficio Scolastico per la Toscana*

Monica Barni, *Vicepresidente della Giunta Regionale della Toscana*

Luigi De Mossi, *Sindaco di Siena*

Alessandro Salvi, *settore Innovazione sociale Regione Toscana*

Manuela Becattelli, Daniela Mayer - *CPIA Siena*

Renato Cazzaniga, *CPIA Lecco*

Emilio Porcaro, *RIDAP*

> ore 15.30-17.00

I SESSIONE:

RELAZIONI IN CONDIVISIONE CON LEONARDO VISIONARIO/PNSD

Le suggestioni leonardesche per una didattica innovativa

Roberto Maragliano, *già Professore ordinario Università RomaTre*

Placement test, autovalutazione e misurazione dell'italiano L2

Sabrina Machetti, Paola Masillo, *Università per Stranieri di Siena, Centro CILS*

> ore 17.00-18.30

II SESSIONE:

FIERIDA 2019 - LO STATO DELL'ARTE E GLI SCENARI DEL SISTEMA IDA

L'istruzione degli adulti in relazione al quadro europeo: prospettive di sviluppo

Claudio Vitali, *INAPP - Coordinatore nazionale dell'Agenda europea per l'apprendimento in età adulta*

L'ampliamento dell'offerta formativa. Quali orizzonti

Emilio Porcaro, *RIDAP*

Per un bilancio delle attività di ricerca, sperimentazione e sviluppo

Giovanni Bevilacqua, *CCRRSS&SS*

Lo stato dell'arte e le prospettive future

Sebastian Amelio, *Coordinatore nazionale Paideia - Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici - MIUR*

workshop e comunicazioni

> **ore 17.00-19.00**

Aula 10/11

La Linea Edizioni

Piacere! Attività di classe per l'alfabetizzazione emergente

Katia Raspollini

Giovedì 26 settembre

Aula Magna

WORKSHOP ERASMUS+

"LE OPPORTUNITÀ DEL PROGRAMMA ERASMUS+"

> **ore 9.30**

Obiettivi e struttura dei Progetti di mobilità dello staff e dei Partenariati strategici

Alberto Benvenuti, Martina Iacopetti, *Settore EDA, Agenzia Erasmus+ Indire*

> **ore 10.15**

Come costruire un progetto di qualità: il punto di vista di un valutatore Erasmus+

Barbara Tosi, *Direttrice Consorzio CSCI Novara*

WORKSHOP EPALE "LA PIATTAFORMA EPALE PER L'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI: FOCUS SULLE SOFT SKILLS"

> **ore 11.15**

Presentazione del workshop, Lorenza Venturi, *Capo Unità nazionale Epale Italia*

- Uno sguardo ai nuovi sviluppi di Epale e agli eventi futuri
Martina Blasi, *Unità Epale Italia*
- La piattaforma Epale per la ricerca di partner per i progetti europei
Daniela Ermini, *Unità Epale Italia*
- Comunicare i progetti europei attraverso Epale
Alessandra Ceccherelli, *Unità Epale Italia*

> **ore 11.50**

Interazione sul tema delle soft skills guidata dagli Ambasciatori Epale

> ore 12.20

Le soft skills quali strumento per raggiungere l'autoconsapevolezza di sé, la tecnica del video-portrait e altro ancora

Marianna Capo, *Università Federico II, Napoli*

> ore 15.00-16.30

Aula Magna

I SESSIONE: APPRENDIMENTO PERMANENTE E CPIA

Coordina: Sebastian Amelio

L'esperienza di Cagliari

Giuseppe Ennas, *CPIA di Cagliari*

Il progetto "Bologna: verso una rete metropolitana per l'Apprendimento Permanente"

Emilio Porcaro, *CPIA Metropolitan di Bologna*

Laura Venturi, *Area sviluppo sociale - Città Metropolitana di Bologna*

L'esperienza della Toscana

Giovanna Longo, *Rete toscana dei CPIA*

Apprendimento permanente e competenze: un'alleanza tra Università e CPIA

Paolo di Rienzo, *RUIAP/Università RomaTre*

L'apprendimento permanente in Italia: lo stato dell'arte

Paolo Sciclone, *EDAFORUM*

Alzare il livello generale di cultura economica. Educazione finanziaria: a che punto siamo

Alfonso Rubinacci, *Esperto di politiche formative*

> ore 16.30-18.30

II SESSIONE: RELAZIONI IN CONDIVISIONE CON LEONARDO VISIONARIO/PNSD

Coordina: Renato Cazzaniga

Presentazione esperienza Aule AGORÀ

Marinella Chezza, *CPIA di Lecce*

Verso un CPIA 3.0. Il CPIA di Caserta nella prospettiva della scuola digitale

Raffaele Cavaliere, Rosa Boncompagni, Luca Nocera, *CPIA di Caserta*

Superare le barriere digitali: sviluppare un'alfabetizzazione digitale per gli anziani

Antonella Panarello, *CPIA Catania 1*

Un'esperienza concreta di didattica innovativa: la piattaforma Living in learning

Daniela Meli, *CPIA Catania 1*

workshop e comunicazioni

> ore 9.00-11.00

Aula 1

CPIA Siracusa

Ipotesi di progetto integrato: strutturazione di UdA di collegamento tra il percorso A2, il percorso di Primo Livello - Il periodo e di Secondo Livello - Il periodo, multidisciplinari e pluricompetenziali e relative rubriche valutative

Simonetta Arnone, Allibrio Rosario

Il CPIA e la scuola in carcere: Percorsi ritrovati

Simonetta Arnone, Loredana Zuccaro

Aula 2

CPIA Cagliari

Tre anni di progetto di istruzione integrato tra primo e secondo livello

Marinella Lai

Aula 3

CPIA Lecco

Visione film "Tenera è la notte" realizzato nell'a.s 2018/19 presso la Casa Circondariale di Lecco dai detenuti e presentazione dell'attività lombarda di coordinamento dell'istruzione carceraria

In collaborazione con CRSS della Lombardia

Aula 21

Alma Edizioni

La proposta di ALMA Edizioni per apprendenti migranti: riflessioni e spunti operativi

Chiara Sandri, *redattrice e formatrice di ALMA Edizioni*

Aula 22

CPIA Pescara-Chieti

Progetto Linguaggi narrativi e scrittura creativa

Simona Sasso, Lorenzo Desiderio, Nicola Fianza

> ore 11.00-13.00

Aula 1

CPIA Perugia

Traduzione e adattamento delle tavole del Consiglio d'Europa per analfabeti e prima sperimentazione di percorsi didattici

Lorenzo Rocca, *Università per Stranieri di Perugia*

Abbiamo fatto 100: dalla progettazione al report finale

Tiziana Melani e Mauro Francia, *Erasmus Plus / ALTER Project*

Aula 2

CPIA Ravenna

La salute e i medicinali

Lorena Maoret, Patrizia Maria dalle Molle

(ai partecipanti si chiede di portare il computer perché durante il workshop verranno realizzate attività di letto-scrittura e simili a quelle proposte utilizzando le tecnologie digitali).

Aula 3

CPIA Avellino

DiM Project (Dizionario Multilingue online)

Maria Stella Battista, Amelia Pensabene, Pietro Toro

Aula 21

Loescher editore

Insegnare italiano ad analfabeti

Alessandro Borri

Aula 22

CPIA L'Aquila

Oltre l'arte: il mito di Frida Kahlo. Percorso storico-artistico e letterario

Francesca Maggi

> ore 14.30-16.30

Aula 1

CPIA1 Roma

STEPs-SupportingTies for Education in Prison

Anna Uttaro, Marina Tutino

Vivere il quartiere: laboratorio di geografia emozionale

Katiuscia Spreafico, Piero Schiavo

L'approccio alla Lingua "altra" nella pratica didattica quotidiana in classi multilingui

Graziella Conte

Aula 2

CPIA Napoli provincia 1

La sfida delle Soft skills: competenze artistiche e artigianali nell'istruzione in carcere

Francesca Napolitano, Fausta Minale

Aula 3

CPIA Vicenza

Progetto "Leggi e scrivi": Letto scrittura per adulti non madrelingua. Il secondo volume
Nereo Turati

Aula 19

UNIVERSITA PER STRANIERI DI SIENA

Progetti dell'Ateneo e dei diversi centri dell'Ateneo

Aula 21

CPIA Parma

Noi cittadini del mondo

Alessia Sartori, Michele Carra

Vivere la lingua

Stefania Blondi, Francesca Bernard

Aula 22

Sestante Editore

ATAYA. La grammatica del tè

Elisabetta Aloisi, Adriana Perna, *Cooperativa impresa sociale Ruah*

Quaderno alfa. Percorso per lo sviluppo delle abilità strumentali di lettura e scrittura in adulti migranti (preAlfa/A1). Un percorso per la classe

Margherita Polizio, *Linguaggi in Movimento* - Giulia Stefanoni, *Sestante Edizioni*

> ore 16.30-18.30

Aula 1

CPIA Levante-Tigullio

Scuola edile in carcere – Intervento formativo integrato

Simonetta Bertucci

Progetto vela: Portofino e ritorno

Maria Luisa Costa

Progetto estivo: Nuoto in piscina

Marina Capurro

Proiezione del video: CiPIA– C'è

Teresa Figliuzzi

Aula 2

INDIRE

La questione delle competenze informali e non formali: il panorama italiano e il dibattito internazionale

Matteo Borri, Samuele Calzone

Aula 3

CPIA 3 Roma

FAD sincrona e asincrona: criticità, potenzialità e prospettive

Ada Maurizio

Aula 22

CPIA Terni

Accoglienza per adolescenti: didattica e identità

Giorgio Rini, Vincenza Depretis

Venerdì 27 settembre

Aula Magna

> ore 11.00-13.30

Assemblea RIDAP

CHIUSURA DEI LAVORI (CONDIVISA CON LEONARDO VISIONARIO/PNSD)

> ore 14.00-15.30

Restituzione lavori del seminario di formazione "Leonardo visionario"

> ore 15.30

Conclusioni e saluti finali

Carla Bagna, *Unistrasi*

Renato Cazzaniga, *CPIA Lecco*

Emilio Porcaro, *RIDAP*

Sebastian Amelio, *MIUR*

workshop e comunicazioni

> **ore 9.00-11.00**

Aula 1

CPIA Savona

Antichi mestieri e proposte formative e occupazionali per i nuovi cittadini: corso di costruzione di muretti a secco per alunni del CPIA Savona

Domenico Buscaglia

Progetto MINGLE. Apprendimento linguistico e integrazione sociale per i migranti

Domenico Buscaglia, Federico Boccaletti

Aula 2

CPIA Viterbo

A bottega: imparare facendo... diventare cuochi, elettricisti e saldatori:

l'esperienza del CPIA "G.Foti" interprovinciale del Lazio con i Centri di Formazione Professionale attraverso il Progetto PON 2014 - 2020 Giovani Adulti

Simona Rizzacasa, Michele Capitani

L'esperienza EDUFIN per studenti e docenti presso il CPIA "G. Foti"

Alessandro Bellatreccia, Massimo Achilli

Aula 3

CPIA 4 Roma – CPIA Pavia – CPIA Metropolitan di Bologna

Progetto Erasmus+VAL.or esperienze in corso

Elisabetta Veterone, *(CPIA 4 Roma)*

Progetto Erasmus+ REM - Rights, Duties and Solidarity

Maria Gabriella Peddis, *(CPIA Metropolitan di Bologna)*

La folla e il volto

Daniele Bonomi, Elena Apuleo, *(CPIA di Pavia)*

Aula 22

CPIA Ragusa

La fruizione a distanza nel CPIA di Ragusa

Antonio Puma

> ore 11.00-13.00

Aula 1

CPIA Siena

Internazionalizzazione dei CPIA attraverso il programma ERASMUS+: esempi di buone pratiche

Rossella Lussone

Aula 2

CPIA Novara

Il paesaggio "punge e trapunge"

Francesca Zammaretti

Aula 3

CPIA 9 Latina

Le invenzioni quotidiane: mi vedo, quindi sono la conquista dello specchio

Maria Corsetti

Aula 21

CPIA Teramo

Anime e speranza. Alfabeti e culture. Gli intrecci dell'alfabetizzazione linguistica e dell'integrazione culturale

Giuseppina Pimpini

Aula 22

EDILINGUA

I-d-e-e: la piattaforma per la didattica dell'italiano L2. Strumenti per l'apprendimento, la valutazione, l'integrazione

Maria Rita Liuni, Università per Stranieri D. Alighieri di Reggio Calabria/formatrice Edilingua



area espositiva

Il Piano

CPIA Perugia; CPIA Viterbo; CPIA Siena; CPIA Pavia; CPIA 4 Roma; CPIA Cinisello Balsamo; AID (Associazione Italiana Dislessia)

I Piano

Edizioni La Linea; Sestante Editore; Loescher Editore; Alma Edizioni; Libreria Grimana; Nina Edizioni; Edilingua

Piano terra

Libreria Grimana

Attestati di partecipazione

- Gli attestati di partecipazione verranno rilasciati dai soggetti che organizzano il singolo workshop
- Gli attestati di partecipazione all'evento FIERIDA 2019 verranno rilasciati da RIDAP
- Per il rilascio degli attestati è obbligatoria la registrazione online

Accesso

- L'accesso a FIERIDA 2019 è libero e gratuito
- L'accesso alle sessioni workshop è consentito nei limiti di capienza delle aule

Registrazione

La registrazione è obbligatoria e si effettua online compilando il modulo al seguente link
<https://forms.gle/Rg7RSZh5RczPjbrx8>

Come arrivare

L'Università per Stranieri si trova a circa 200 metri dalla stazione ferroviaria di Siena
da Pisa

in treno: *treno regionale da Pisa Centrale via Empoli*

da Firenze

in treno: *treno regionale dalla stazione di Santa Maria Novella*

in bus: *bus Tiemme (fermata Antiporto di Siena)*

da Roma Termini

in treno: *ogni ora con cambio a Chiusi-Chianciano Terme*

in bus: *frequenti Flixbus dalla stazione bus di Roma Tiburtina*

Organizzazione a cura di RIDAP

c/o CPIA Metropolitan di Bologna

www.ridap.eu

Supporto organizzativo e contributo come sede ospitante:

Università per Stranieri di Siena - Piazza Carlo Rosselli, 27/28 - Siena

Supporto organizzativo in loco a cura del CPIA di Siena

CPIA 1 SIENA – Poggibonsi, Via Garibaldi, 30 - 53036 Poggibonsi (SI)

Tel. 0577/986673 - www.cpia1siena.it - email: simm050007@istruzione.it



*Il Ministro dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*

Roma, 25 Settembre 2019

Autorità, dirigenti, docenti e partecipanti tutti, vi saluto con vera gioia ed immenso piacere.

Vi ringrazio per il gradito invito, purtroppo impegni pregressi mi impediscono di partecipare all'interessante iniziativa.

Tuttavia sento il dovere di condividere con voi - per il tramite della DGOSV qui presente con l'Ufficio VI che ringrazio, alcune riflessioni.

Ho letto con interesse e attenzione il programma dell'iniziativa e mi sento di dire che le questioni che affronterete e approfondirete in questa tre giorni rappresentano "punti di vista significativi" per un'efficace approccio agli elementi strategici dello sviluppo del paese.

Per affrontare le sfide poste dalla "complessità" - di cui "la migrazione" e l' "Intelligenza Artificiale" sono le principali cifre significative - è necessario costruire e sviluppare "un'intelligenza sociale diffusa", capace di coniugare progresso e tutela dei diritti attraverso una crescita coerente con i 17 obiettivi dello sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite.

Il sistema di istruzione degli adulti può rappresentare uno degli snodi strategici per sviluppare e potenziare questa nuova forma di "intelligenza sociale diffusa" e contribuire in tal modo al perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

Come sapete nel nostro paese, la popolazione adulta fa registrare un grave deficit formativo: oltre 12 milioni gli adulti tra i 25 e i 64 anni sono privi del titolo di studio secondario di secondo grado (cfr ISTAT, ASI 2018) e oltre il 70% sono privi del livello minimo delle competenze di base necessarie per un esercizio attivo della cittadinanza (cfr PIAAC).

Tale deficit, come sapete, compromette lo sviluppo economico e sociale del nostro paese e rappresenta un grave ostacolo alla crescita sostenibile. E' urgente intervenire. Il sistema di istruzione degli adulti rappresenta una leva strategica per contrastare il deficit e contribuire allo sviluppo economico e sociale del paese.

So che in questi anni molto è stato fatto, ma so anche che resta ancora molto da fare.

Mi auguro che questa tre giorni possa contribuire a evidenziare e condividere gli ottimi risultati raggiunti ma soprattutto gli obiettivi da perseguire.

Infine, consentitemi di salutare con favore la gradita coincidenza che la giornata conclusiva di questa iniziativa coincida con quella conclusiva della settimana promossa dal movimento Fridays For Future.

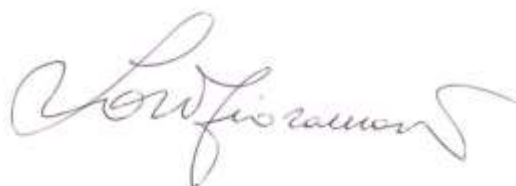
Con l'occasione, ho chiesto che la facciata del Ministero accogliesse uno striscione che riporta tre semplici parole, capaci di catturare l'essenza della nostra missione: "Istruzione, no estinzione". A questi valori ispirerò il mio mandato, e spero voi tutti facciate lo stesso.

La battaglia per la salvaguardia del pianeta è la grande sfida del presente, una sfida per la sopravvivenza che possiamo raccogliere per creare un mondo più giusto.

Infine voglio rivolgere un sincero e sentito ringraziamento ai dirigenti scolastici, ai docenti e al personale ATA che da anni lavorano nel sistema di istruzione degli adulti con dedizione, passione e competenza lottando ogni giorno con mille difficoltà e criticità: grazie davvero!

Grazie a nome mio e di tutta l'amministrazione scolastica, ma soprattutto grazie a nome delle centinaia di migliaia di adulti italiani e stranieri che per merito vostro hanno avuto una "seconda chance", una seconda opportunità di ri-costruire un proprio percorso di vita e grazie soprattutto a nome del Paese che non potrà che ricevere benefici dal miglioramento progressivo del suo capitale umano. Per tutto il tempo che mi sarà dato vi sarò al fianco e vi sosterrò!

Buon lavoro!

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Luigi Cordero". The signature is fluid and cursive, with a long horizontal stroke at the end.

Le suggestioni leonardesche per una didattica innovativa

Roberto Maragliano
mediologo e didatta
già Università Roma Tre

Esergo. Sapere fluttuante

“Una volta il sapere si divideva o si classificava per **continenti**, mentre ora si mescola e fluttua come i **mari** inclassificabili, le cui molecole fanno continuamente il giro del mondo; ogni goccia proviene da tutte le acque, e va verso di loro; ogni pensiero scaturisce da tutte le parti, e vi ritorna.

Cambiamo casa, voliamo o navighiamo.

L'**età dolce** equivale a ere di aria e di acque.

Abiteremo la cattedrale: **nave e tenda**”

Michel Serres, *Il mancino zoppo*

Premessa 1. Demografia

Siamo molto attenti ai problemi della **crisi economica**, molto meno ai problemi della **crisi demografica**

Per ogni 100 ragazzi sotto i 15 anni abbiamo, oggi, **165 adulti** oltre i 65 anni
La **fascia produttiva** della popolazione supera di poco la **metà**

Dobbiamo misurarci con gli **effetti educativi** di questo stato di cose
Obiettivo nuovo: **educare la società all'educazione adulta**

Premessa 2. Mediologia

Ogni nostra esperienza è **esperienza mediata**, garantita da un **medium**

La mediazione non coinvolge solo gli **aspetti esteriori** dell'esperienza, ma incide soprattutto sulla sua stessa **natura**: la **qualifica**

La rivoluzione dei media **configura in modo nuovo** lo spazio del conoscere
Ridefinisce l'**assetto** della cultura

E' sempre stato così

Il neo del nostro tempo

Si sente parlare, oggi, di **neoumanesimo** o anche di **nuovo Rinascimento**,
frutto di una **rivoluzione** del **sensorio**

Possiamo dare **credito** a queste idee o sono solo **formule** vuote?
E, se le prendiamo per buone, che ne viene sul piano dell'**educazione**?

La figura, l'esperienza, l'immagine di **Leonardo** ci possono essere d'aiuto
nel rispondere a questi interrogativi

Leonardo uno e bino

Leonardo rappresenta bene la **parte luminosa** dell'idea di rinascita/rivoluzione, quella che siamo più propensi a **celebrare** e in cui siamo più disposti a riconoscerci (nei giorni festivi)

Ma rappresenta altrettanto bene la **parte oscura** dell'idea di rinascita/rivoluzione, quella che non possiamo rimuovere e che ci **assilla** (nei giorni feriali)

Leonardo non è uno

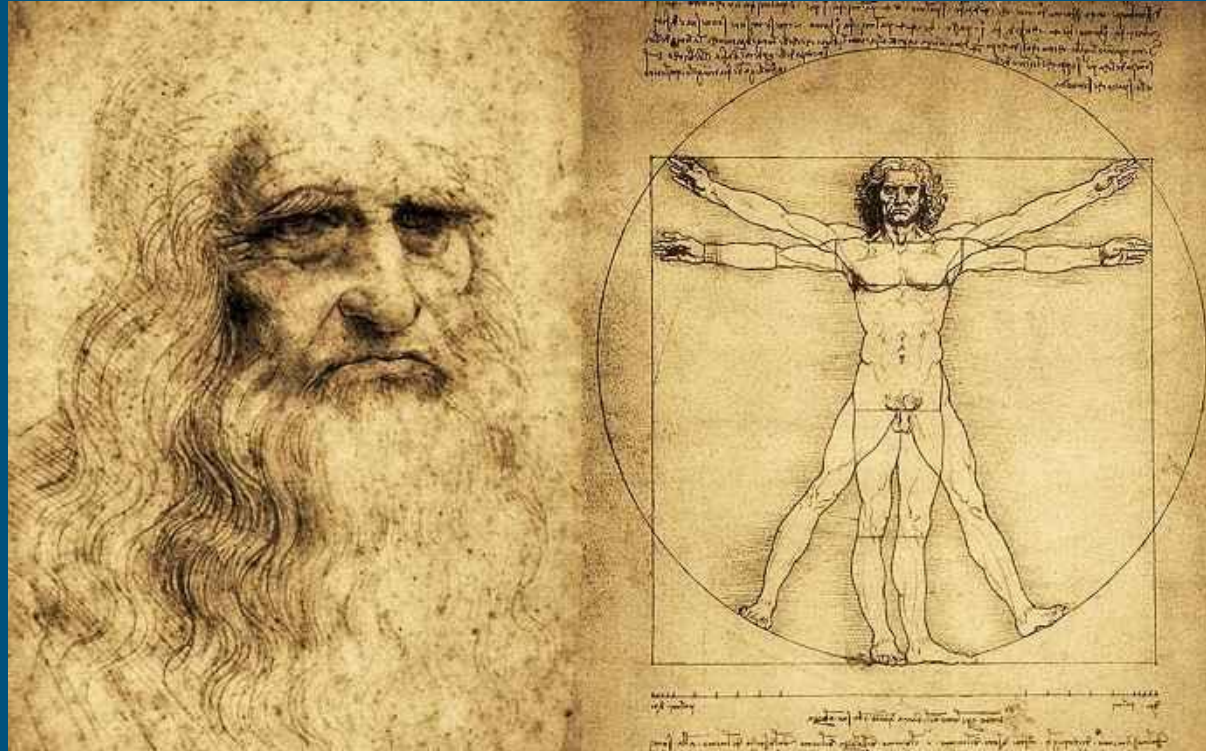
Il Leonardo in luce

E' questa la figura

- del pittore che dà “veramente alla sue figure il moto et il fiato” (Vasari) portandovi l'**umanità**
- dello scienziato e del tecnologo che come acuto **osservatore** anticipa gli sviluppi successivi del sapere
 - dell'**uomo completo**, in equilibrio col creato, **modello educativo** ideale e universale tuttora in auge

L'uomo (e il) vitruviano

Saggezza



Armonia

1515

1490

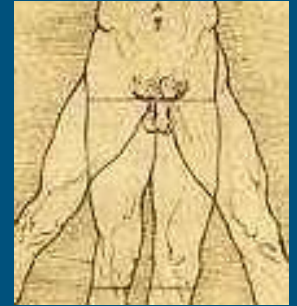
Inquietudine



Cosa vedono gli occhi?



Cosa dicono gli angoli della bocca?



**Perché un così
crudo realismo?**

Il Leonardo in ombra

Queste sono le **componenti eccentriche** di una personalità complessa
(non il primo degli uomini nuovi, ma
l'ultimo degli uomini vecchi: Garin)

- dipendenza da una figura genitoriale assente (**padre**)
- propensione a dar conto dell'ordine delle cose (**architettura**)
 - attitudine alla dissipazione (**teatro**)
- disagio e orgoglio di "omo senza lettere" (**autoformazione**)
 - dialettica di pubblico e privato (**diario**)

Le ombre del presente

Non dissimili dai tratti del Leonardo in ombra sono le **componenti eccentriche** della rivoluzione attuale che ci fa sentire

- **orfani** di un modello scomparso, ridotto a simbolo
 - **perduti** nei meandri di una rete fagocitante
 - **indisponibili** al gioco e a metterci in gioco
- **imbarazzati** per il rapporto nuovo tra informale e formale
 - **dubbiosi** riguardo gli intrecci di pubblico e privato

Un'arte collettiva



Equilibrio da costruire

Dobbiamo **far pace** con le nostre inquietudini

Come vi riuscì Leonardo, placando le personali inquietudini col dar vita, quando la sua stessa vita biologica si stava esaurendo, a quella che sarebbe diventata un'**icona universale** di tutti noi: La Gioconda

Dobbiamo dunque far pace con noi stessi, guardando consapevolmente al **passato**, conoscendo in modo disincantato il **presente**, proiettandoci fiduciosi nel **futuro**

Dobbiamo dar vita alla **nostra Mona Lisa**

La forza dalle debolezze

“**Arco** non è altro che una fortezza causata da due **debolezze**, imperò che l’arco negli edifici è composto di due parti di circolo, i quali **quarti** circoli ciascuno **debolissimo** per sé desidera cadere, e opponendosi alla ruina dell’altro le due **debolezze** si convertono in **unica fortezza**”

Leonardo da Vinci

Una **didattica innovativa** deve mettersi nelle condizioni di **accogliere** e **usare** al meglio **vecchi** e **nuovi media**, convertendo in **forza** le loro specifiche **debolezze**

Commiato

“Oggi la maggioranza degli umani occidentali ha accettato il fatto che sta vivendo una sorta di **rivoluzione** – sicuramente **tecnologica**, forse **mentale** – che è destinata a **cambiare** quasi tutti i suoi gesti, e probabilmente anche le sue priorità, e in definitiva l’idea stessa di cosa debba essere l’**esperienza**”

Alessandro Baricco, *The Game*

Per andare a fondo

Scaffale Maragliano: bit.do/MARAGLIANO

Zona Franca
Armando Editore
agosto 2019



Scrivere
Luca Sossella Editore
luglio 2019



Le mie fonti su Leonardo



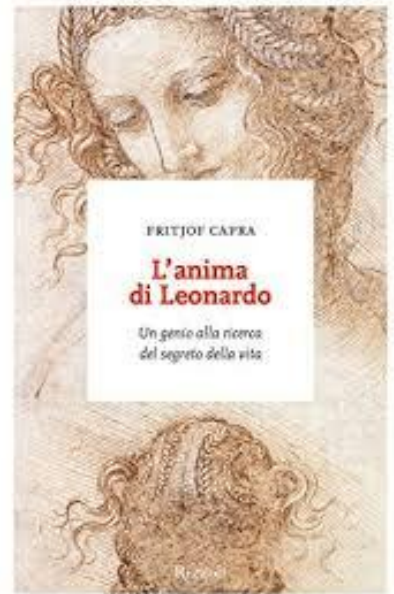
Antonio Forcellino

LEONARDO
Genio senza pace

ECONOMICA  LETTERA



Piccola Biblioteca Einaudi





FIERIDA 2019

Siena, 25 settembre 2019

L'istruzione per gli adulti in Italia e il quadro europeo: Stato dell'arte e prospettive di sviluppo

Claudio Maria vitali



Cofinanziato dal programma Erasmus+ dell'Unione europea

L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute

Bassi livelli di competenze non possano accompagnare processi di sviluppo occupazionale e di inclusione sociale

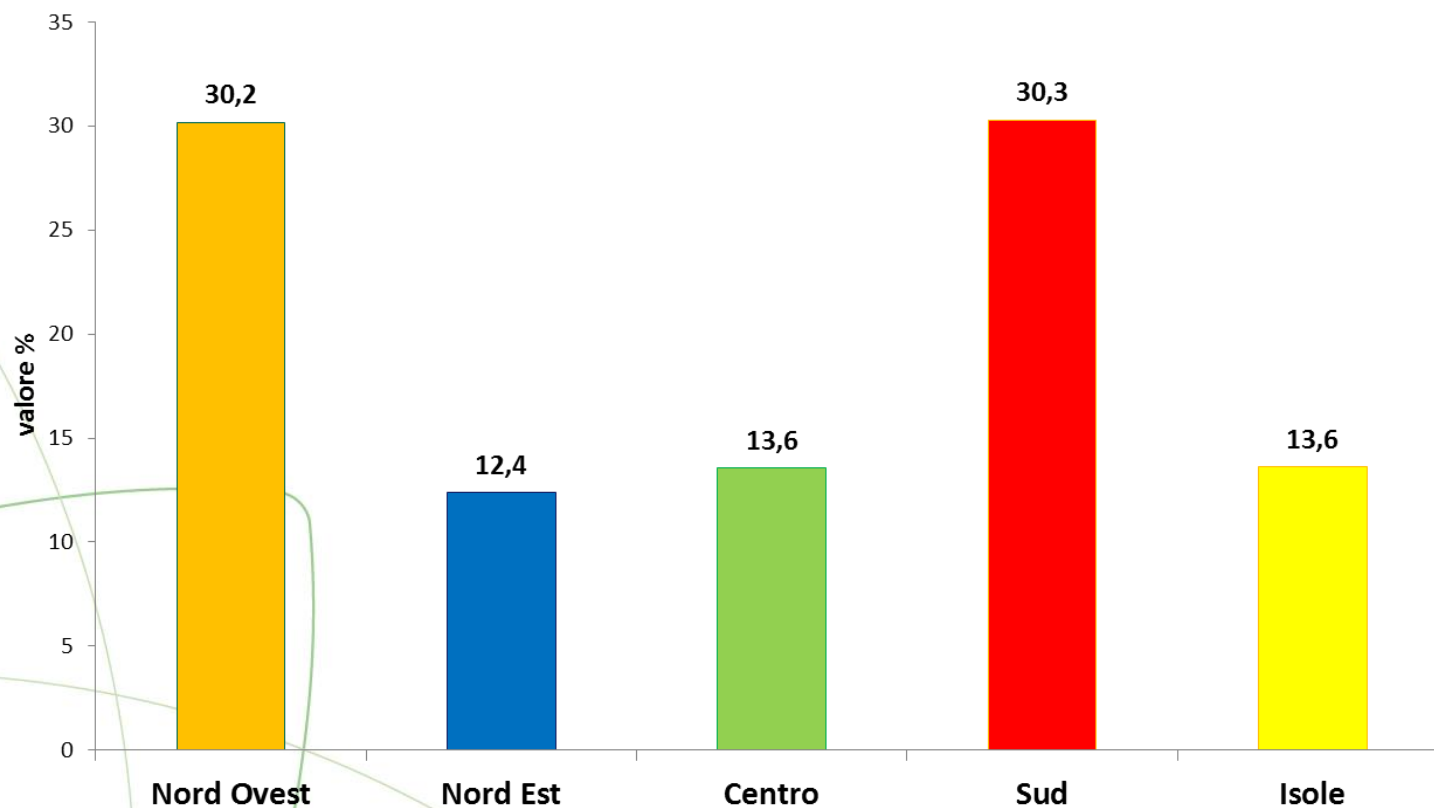
L'Italia resta uno dei paesi europei dove il bisogno di migliorare le competenze di base è tanto grande quanto sfidante

secondo l'indagine PIAAC , la percentuale di adulti con punteggio 0-1 in literacy è quasi al 28% (UE = 19.9%) e in numeracy al 31.7% (UE=23,6%);

gli individui privi di competenze digitali sono il 57% della popolazione di età compresa tra 16 e 74 anni (UE =31%);

il tasso di partecipazione alle opportunità formative degli adulti (25-64 anni) raggiunge l'8%, mentre in UE la media è di 10,6%

Distribuzione per macroregioni dei cittadini low skilled in literacy.



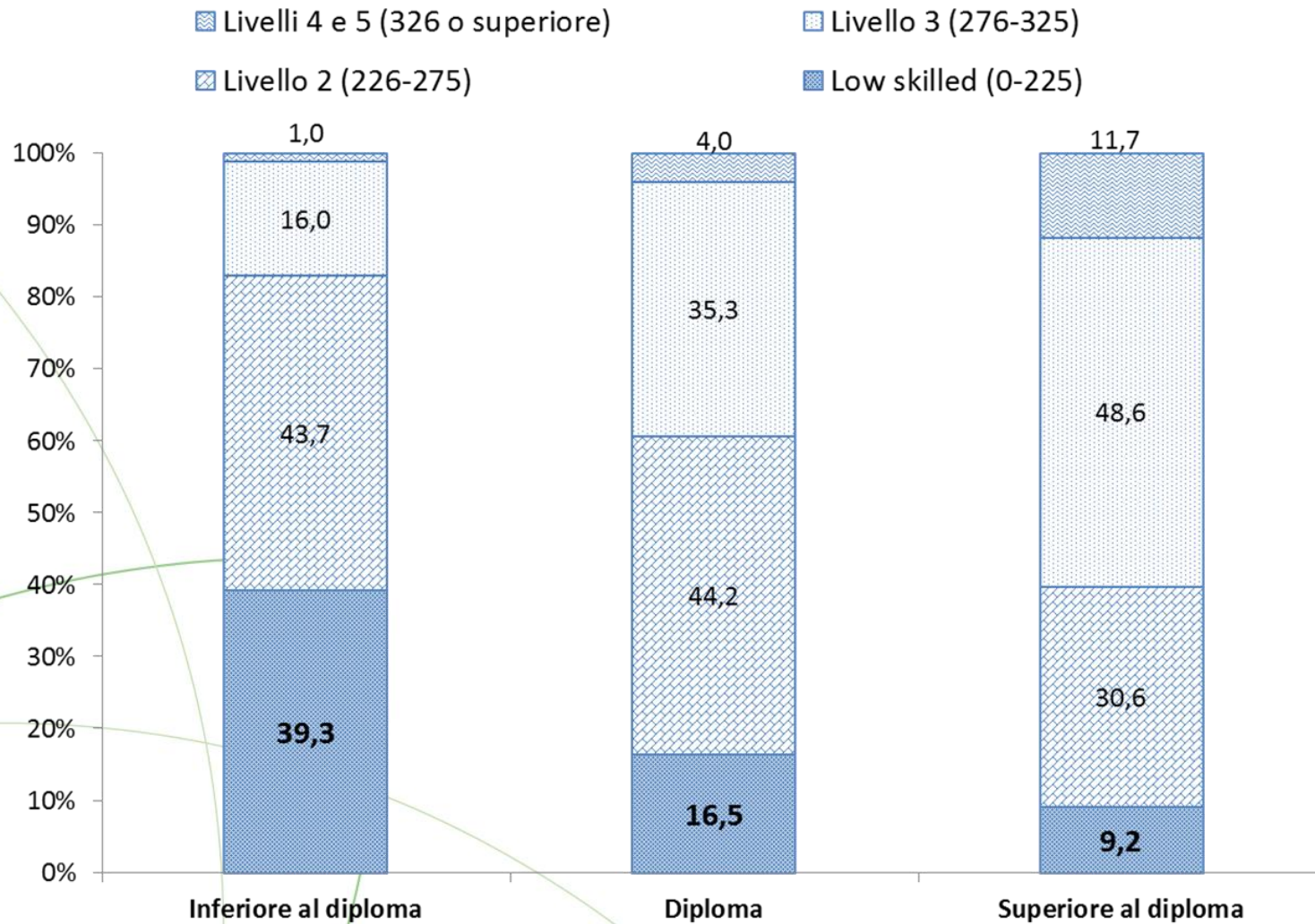
I low skilled in Italia: l'età

% di persone low skilled nelle fasce di età: un confronto internazionale

| | 16-24 | 25-34 | 35-44 | 45-54 | 55 e oltre |
|------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|-------------------|
| Media OCSE-PIAAC | 11 | 11 | 13 | 18 | 25 |
| Italia | 20 | 22 | 26 | 27 | 41 |
| Germania | 13 | 14 | 15 | 21 | 24 |
| Giappone | 3 | 2 | 2 | 4 | 13 |
| Francia | 13 | 13 | 19 | 26 | 35 |
| Spagna | 17 | 20 | 29 | 30 | 46 |
| Svezia | 14 | 17 | 17 | 21 | 22 |
| USA | 9 | 11 | 12 | 14 | 19 |

La percentuale di low skilled aumenta al crescere dell'età

I low skilled in Italia: non solo low qualified



Complessità e criticità incrementate dalla scarsa partecipazione degli adulti alle opportunità educative e formative esistenti.

I dati relativi alla partecipazione degli adulti sono in lenta ma continua crescita ma l'Italia (con poco più dell'8% - LFS Eurostat) appare lontana dal raggiungimento del *benchmark* relativo alla partecipazione prefissato (15%).

Ciò non è necessariamente legato a problematiche di natura economica o di natura familiare

La mancanza di prerequisiti rappresenta un ostacolo per il 12% dei rispondenti con basse competenze, anche perché i prerequisiti di accesso riguardano prevalentemente il possesso di determinati titoli di studio o qualificazioni formali.

Una attenzione particolare deve essere posta sulle motivazioni che ostacolano l'accesso degli adulti con basse competenze, che partecipano in misura minore ai percorsi di apprendimento rispetto alle persone con competenze migliori e qualifiche più elevate e che appaiono, anche, meno motivati a prendere parte ad attività di istruzione e/o formazione.

La mancanza di interesse - e conseguente scarsa motivazione ad investire sulle proprie competenze dopo il periodo educativo formale - può essere un atteggiamento che tende a stabilizzarsi nel tempo,

I dati di PIAAC e quelli di Eurostat sulla partecipazione degli Adulti sembrano confermare l'esistenza del paradosso circa il fatto che una popolazione "a rischio" preferisca ricorrere a strategie per nascondere la scarsa o nulla familiarità con la comunicazione scritta piuttosto che affrontare la pena ed il peso che comporta il trovarsi, da adulto, in contesti di apprendimenti e di studio

Basse competenze e bassa alfabetizzazione funzionale: **un “contraente debole”**:

- tende ad assumere posizioni di attesa passiva
- non si attiva per auto tutelarsi

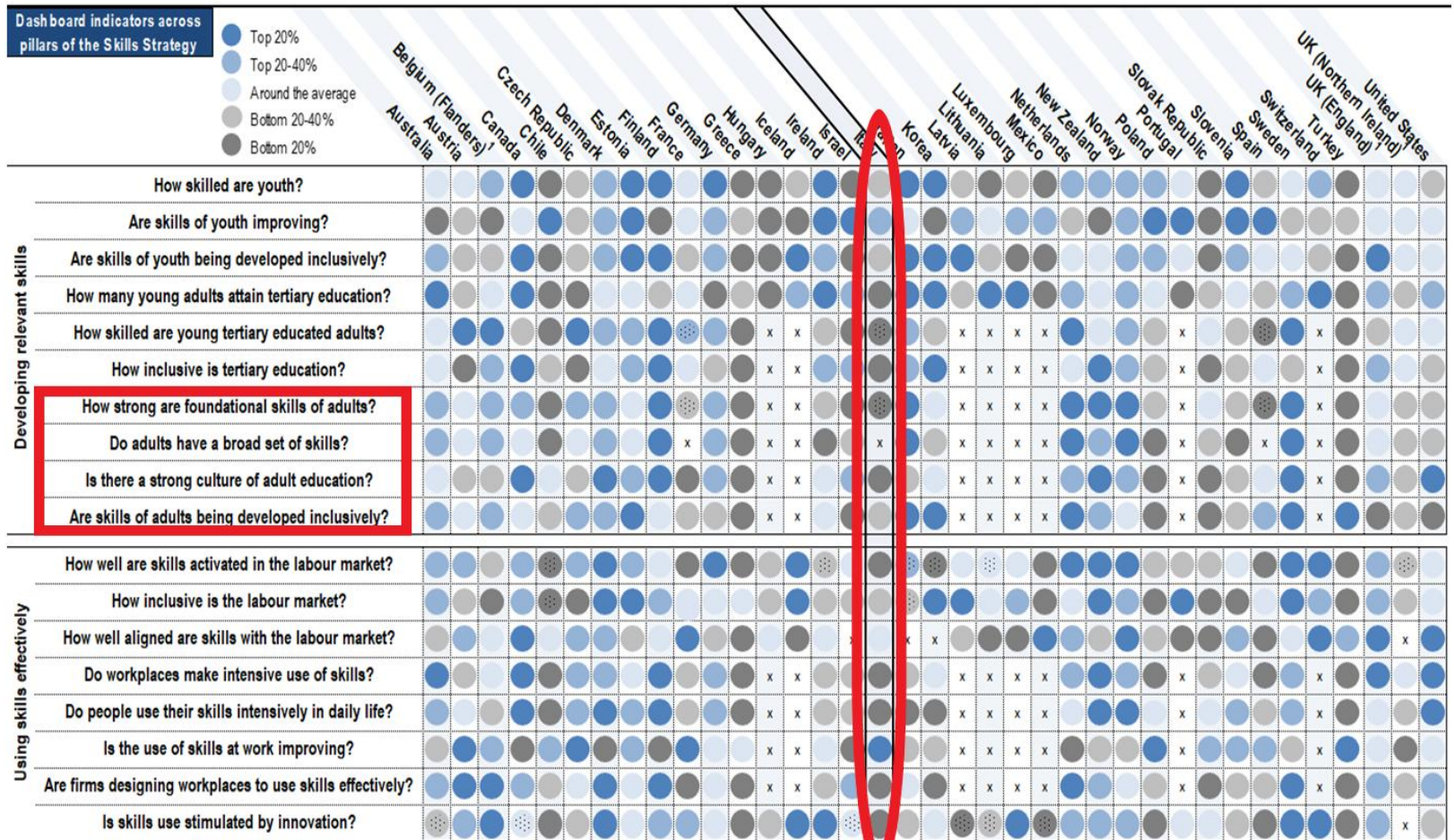
Lo strumento essenziale per l'autotutela responsabile è la **trasparenza: dovere di informazione al pubblico.**

La trasparenza determina comportamenti attivi **tanto in capo al titolare del dovere, quanto in capo al titolare del diritto**, *il quale deve attivarsi per acquisire, selezionare e valutare le informazioni.*

Informazione completa ma essenziale: l'eccesso di informazioni ne rende difficoltosa la selezione e l'analisi

Gli effetti paradossi del «**dataismo**» ovvero, il flusso delle informazioni come valore supremo (Yuval Noah Harari, 2016)

Testo Cambria 18



- I disoccupati, le persone in pensione e chi svolge attività domestiche non retribuite
- Gli occupati che svolgono attività di lavoro a basso valore aggiunto
- Persone con background socio-culturali svantaggiati
- NEET (Not Education, Employment or Training).
- Giovani che abbandonano precocemente i percorsi di istruzione.

Alcuni di questi fattori si combinano ed interagiscono tra loro determinando condizioni di maggior rischio: esempio tipico, la popolazione migrante.

Una delle principali proposte legislative della *Nuova agenda per le competenze per l'Europa* (“soft law”)

Obiettivo: *garantire agli adulti con un basso livello di competenze l'accesso a percorsi di miglioramento del livello delle competenze per acquisire un livello minimo di competenze alfabetiche, matematiche e digitali e/o competenze chiave per il conseguimento di una qualifica di livello EQF 3 o 4*

approccio strategico, capace di integrare funzionalmente tre fasi di intervento (“three steps strategy”)

1. individuazione e valutazione delle competenze

a ciascuno deve essere offerta e garantita la possibilità di accedere ad un processo di valutazione per individuare le competenze possedute, acquisite indipendentemente dai contesti nei quali l'apprendimento è avvenuto. Il processo si dovrebbe concludere con la definizione dei bisogni di miglioramento;

2. progettazione e erogazione di un'offerta formativa personalizzata e flessibile

Sulla scorta degli esiti della fase precedente andrebbe predisposta e resa disponibile una proposta formativa articolata in unità e moduli, basata sui risultati di apprendimento - anche al fine di rendere agevole la valutazione dei progressi - e sulla domanda del mercato del lavoro locale, regionale e nazionale. La cooperazione e il coinvolgimento diretto degli stakeholders rilevanti nelle fasi di costruzione ed erogazione di tali opportunità formative è, evidentemente, cruciale

3. convalida e riconoscimento

È fondamentale che il percorso avviato si concluda con una certificazione funzionale al conseguimento di qualifiche.

La Raccomandazione afferma che questi passaggi devono essere sostenuti da tre principi:

- **Coordinamento e partenariato:** è necessario coordinare la politica e le disposizioni attraverso il coinvolgimento attivo di una vasta gamma di parti interessate;
- **Misure di sensibilizzazione, orientamento e sostegno:** occorre l'identificazione di diversi sottogruppi che possono beneficiare dell'iniziativa e come ciascun sottogruppo può essere coinvolto;
- **Valutazione di follow-up:** valutazione e monitoraggio coerenti dell'attuazione dell'iniziativa, compresa la condivisione delle migliori pratiche

- i piani di attuazione spesso fanno parte di strategie più ampie
- la scala degli interventi rilevanti varia (ad esempio, ad esempio rispetto ad obiettivi quantitativi)
- alcuni organi di coordinamento interministeriale sono stati costituiti
- alcuni esercizi di mappatura sono stati effettuati
- la maggior parte dell'implementazione si basa su misure e iniziative esistenti
- i disoccupati e i lavoratori dipendenti sono i target prioritari principali
- l'approccio in tre fasi presente in una serie di iniziative
- alcuni progetti su strumenti di valutazione per le tre abilità di base sono in corso
- più programmi di formazione generale rispetto ad una offerta personalizzata
- molte iniziative riguardano l'IFP
- livelli di qualifica non sempre definiti (ad es. per le competenze di base)
- competenze digitali spesso prioritarie
- molti Stati membri sono attivi rispetto a orientamento e sensibilizzazione
- la maggior parte delle misure degli Stati membri sono cofinanziate dall'FSE

Agenda Europea Adult Learning: indicazioni emerse

- Bisogno di un approccio ampio (ogni adulto dovrebbe apprendere) e
- Un approccio più mirato alla realizzazione di azioni specifiche per gruppi specifici e
- Dovrebbe essere adattabile alle circostanze nazionali
- Riguardare tutti gli adulti, indipendentemente dai livelli di qualificazioni e competenze possedute
- Concentrarsi su gruppi difficili da raggiungere
- Orientamento necessario a tutti gli adulti
- incoraggiare i datori di lavoro a creare cultura dell'apprendimento sul posto di lavoro
- garantire che l'offerta di formazione soddisfi le esigenze di adulti e datori di lavoro
- incentivare AL: creare domanda
- Definire principi per condividere i costi dell'apprendimento degli adulti

PRENDE ATTO dei progressi compiuti e in particolare del fatto che:

- a) in alcuni Stati membri l'adozione della raccomandazione ha fornito lo stimolo per un dibattito nazionale e una revisione critica dei programmi esistenti;
- b) alcuni Stati membri stanno avviando nuove politiche volte a sostenere il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione della popolazione adulta, in linea con gli obiettivi della raccomandazione;
- c) sebbene la maggior parte delle misure indicate riguardi gli adulti disoccupati, alcuni Stati membri si concentrano anche sul sostegno ai lavoratori occupati scarsamente qualificati, che rappresentano una quota significativa dei destinatari;
- d) molti Stati membri stanno traendo beneficio dalle diverse forme di sostegno offerte dai programmi dell'Unione.

INVITA gli Stati membri a:

- A. attuare misure sostenibili a lungo termine per il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione degli
- B. adottare un approccio strategico fondato sul coordinamento e su partenariati tra tutti i soggetti interessati
- C. promuovere partenariati per adottare un approccio globale, coinvolgendo i soggetti interessati, comprese le parti sociali
- D. sensibilizzare i datori di lavoro - in particolare a livello di PMI - sull'importanza del miglioramento del livello delle competenze e della riqualificazione
- E. incentrare la fornitura di competenze in modo specifico per aiutare i beneficiari ad acquisire almeno un livello minimo delle tre competenze di base, ossia quelle alfabetiche, matematiche e digitali, nonché altre competenze chiave pertinenti ai fini della partecipazione attiva in una società sostenibile e per un'occupazione sostenibile;
- F. fare in modo che tale offerta di competenze comprenda tre fasi: valutazione delle competenze; offerta di apprendimento su misura e flessibile; convalida e riconoscimento delle abilità, conoscenze e competenze;
- G. offrire opportunità di apprendimento specificamente adattate alle esigenze di apprendimento di ciascun beneficiario, individuate dalla valutazione delle competenze e arricchite da informazioni sulle opportunità del mercato del lavoro;
- H. prevedere misure di divulgazione, sensibilizzazione, orientamento e sostegno
- I. valutare l'opportunità di sviluppare sinergie tra politiche e azioni efficaci volte a ridurre l'abbandono scolastico e la percentuale di adulti con un basso livello di competenze e/o scarsamente qualificati
- J. valutare l'impatto delle loro azioni sui progressi dei destinatari verso il conseguimento delle competenze e delle qualifiche stabilite nella raccomandazione.

INVITA la Commissione a:

- A. continuare a sostenere l'attuazione della raccomandazione sui percorsi di miglioramento del livello delle competenze, anche attraverso l'apprendimento reciproco tra gli Stati membri e le parti interessate, nonché tramite appositi inviti a presentare proposte,
- B. agevolare la cooperazione e il coordinamento intersettoriali a livello europeo mediante collegamenti con altre iniziative e attraverso programmi di finanziamento dell'Unione;
- C. nel formulare proposte politiche, anche per un quadro di cooperazione post-2020, tenere conto anche della sfida a lungo termine costituita dall'apprendimento degli adulti e della questione degli adulti con livelli di competenze o qualifiche obsoleti o bassi;
- D. cooperare con gli organismi dell'Unione (Cedefop, ETF) e con le organizzazioni internazionali, quali l'OCSE, l'ONU e l'UNESCO, avvalendosi delle loro competenze, per affrontare la sfida del miglioramento del livello delle competenze e della riqualificazione, anche mediante pertinenti attività di ricerca e analisi sull'apprendimento degli adulti e sulle valutazioni delle competenze (ad esempio PIAAC).

Unione europea come comunità di destino...

Claudio Maria Vitali- c.vitali@inapp.org



INAPP - Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche
Corso d'Italia, 33 - 00198 Roma - tel. +39.06.85447.1 - www.inapp.org

RETE NAZIONALE DEI CENTRI REGIONALI DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E SVILUPPO per l'Istruzione degli Adulti in Italia

C.P.I.A. Cl/En - CRRS&S Sicilia

Viale Regina Margherita, n. 26 – 93100 Caltanissetta Tel/Fax: 0934_22131 -576492 - sito web: www.cpia-cl-en.edu.it
p.e.o.: clmm04200b@istruzione.it - p.e.c.: clmm04200b@pec.istruzione.it



Per un bilancio delle attività di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo

CONVEGNO NAZIONALE FIERIDA L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI IN ITALIA: PASSATO , PRESENTE E FUTURO

La Rete Nazionale dei C.R.R.S.& S.

| | Dirigente scolastico | Regione | CPIA-CRRS&S |
|----|---------------------------|------------------------------|-----------------------|
| 1 | Pierluigi Bandiera | Abruzzo | Teramo |
| 2 | Giovanna Sardone | Basilicata | Potenza |
| 3 | Giancarlo Caroleo | Calabria | Catanzaro |
| 4 | Rosangela Luiso | Campania | Napoli2 |
| 5 | Emilio Porcaro | Emilia Romagna | Bologna |
| 6 | Rossella Quatraro | Friuli Venezia Giulia | Pordenone |
| 7 | Francesca Sciamanna | Lazio | Viterbo InterProv |
| 8 | Roberto Stasi | Liguria | La Spezia |
| 9 | Lucia Pacini | Lombardia | Milano2 |
| 10 | Elena Giommetti | Marche | Ancona |
| 11 | Giuseppe Posillico | Molise | Campobasso |
| 12 | Elena Guidoni | Piemonte | Torino3 |
| 13 | Marinella Chezza | Puglia | Lecce |
| 14 | Giuseppe Ennas | Sardegna | Cagliari1 |
| 15 | Giovanni Bevilacqua | Sicilia | Caltanissetta ed Enna |
| 16 | Giovanni Raimondi | Toscana | Grosseto 1 |
| 17 | Angela Maria Piccionne | Umbria | Perugia 1 |
| 18 | Nicoletta Morbioli | Veneto | Verona |

Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo

Il sistema di istruzione degli adulti, fortemente innovativo, costituisce un **laboratorio in cui i diversi ambiti dell'autonomia scolastica trovano la loro massima espressione** (*DPR 8 marzo 1999 n. 275, applicativo dell'articolo 21 della Legge 15 marzo 1997 n. 59, per la riforma della Pubblica Amministrazione e la semplificazione amministrativa*):

- Autonomia didattica
- Autonomia organizzativa
- **Autonomia di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo**

Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo

Dei tre ambiti dell'autonomia, quello della Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo costituisce il punto di riferimento per imprimere una forte spinta innovativa agli altri due (LG 3.1.2)

- Autonomia didattica
- Autonomia organizzativa
- **Autonomia di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo**

Le aree della ricerca

Il nucleo principale su cui sono state avviate le prime forme di Ricerca e sperimentazione, si rinvengono, infatti, nelle materie indicate dal DPR 275/1999

- DPR 275/1999- **Regolamento autonomia** organizzativa, didattica, di ricerca, sperimentazione e sviluppo
 - Art. 6 - Autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo
 - a) la progettazione formativa e la ricerca valutativa;
 - b) la formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico;
 - c) l'innovazione metodologica e disciplinare;
 - d) la ricerca didattica sulle diverse valenze delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sulla loro integrazione nei processi formativi;
 - e) la documentazione educativa e la sua diffusione all'interno della scuola;
 - f) gli scambi di informazioni, esperienze e materiali didattici;
 - g) l'integrazione fra le diverse articolazioni del sistema scolastico e, d'intesa con i soggetti istituzionali competenti, fra i diversi sistemi formativi, ivi compresa la formazione professionale.
 - Art. 7 - Reti di scuole (la scuola come nodo di una rete territoriale di servizio e per l'apprendimento permanente)
 - Art. 14 - Attribuzione di funzioni alle istituzioni scolastiche (attuazione delle funzioni già di competenza dell'amministrazione centrale e periferica)

Applicazione delle attività di ricerca agli ambiti propri dell'IdA

- **DPR 263/2012 – Regolamento Centri Istruzione per adulti**
 - Favorire il *raccordo tra I e II livello* (Art. 3, comma 4)
 - *Passaggio al nuovo ordinamento* (art. 11, comma 10)

- **DI 12.3.2015 – Linee guida passaggio al nuovo ordinamento**
 - Il CPIA come *struttura di servizio* (LG 3.1.2)
 - Favorire il *raccordo tra I e II livello* (LG 3.3; 3.1 B)

- **Legge n. 92/2012 – Riforma del mercato del lavoro (Fornero)**
 - art. 4, commi dal 51 al 56 (*Reti per l'apprendimento permanente*)

Riferimenti europei e CU

- **Competenze chiave per AP (Raccomandazione Parlamento Europeo e Consiglio del 18.12.2006 e successive del 22.05.2018)**
- **Quadro europeo delle qualifiche per l'A.P., 23.04.2008**
-
- **Risoluzione Consiglio Europa su «Agenda rinnovata per l'Apprendimento degli adulti» (2011).**
- **Accordo in CU del 10.07.2014 – Linee guida organizzazione reti territoriali AP**

Piano di garanzia delle competenze *(gennaio, 2018)*

1. Favorire e sostenere la **partecipazione dei CPIA** alla costruzione e al funzionamento delle reti territoriali per l'apprendimento permanente.
2. Favorire e sostenere - in coerenza con quanto previsto da "Agenda 2030" e dalla "Nuova Agenda europea delle competenze" – l'attivazione di **"Percorsi di Garanzia delle Competenze"** destinati alla **popolazione adulta in età lavorativa** finalizzati all'acquisizione delle **competenze di base** (matematiche, alfabetiche, linguistiche e digitali), **trasversali** (capacità di lavorare in gruppo, pensiero creativo, imprenditorialità, pensiero critico, capacità di risolvere i problemi o di imparare ad apprendere e alfabetizzazione finanziaria).
3. **Potenziare e consolidare i Centri di ricerca**, sperimentazione e sviluppo in materia di istruzione degli adulti, già attivati.
4. Favorire e sostenere la piena applicazione ai percorsi di istruzione degli adulti di strumenti di flessibilità e in particolare della **"fruizione a distanza"**.
5. Favorire e sostenere l'attivazione di "Percorsi di Istruzione Integrati" finalizzati a far conseguire, anche in apprendistato, una qualifica e/o un diploma professionale nella prospettiva di consentire il proseguimento della formazione nel livello terziario (universitario e non). L'obiettivo primario è l'attivazione entro il 2019, d'intesa con le Regioni, di una **sperimentazione nazionale dei "Percorsi di Istruzione Integrati"**.

Il percorso dei CRRS&S

- **Attivati** grazie ai fondi assegnati nell'ambito del DM. n. 663/2016, art. 28, comma 2, lettera b, con D.Dip. n. 1359 del 7 dicembre 2016
- **Prima Assemblea** nazionale dei CRRSeS a Montegrotto (PD) il 27, 28 e 29 marzo 2017 (condivisione Protocollo di Rete e avvio lavori per la redazione di un PNTR)
- **Seconda assemblea** a Napoli il 30 maggio 2017, nell'ambito della manifestazione FIERIDA, la prima Fiera nazionale dell'istruzione degli adulti (sottoscrizione del Protocollo di Rete)
- **Terza assemblea** a Gallipoli (dal 16 al 19 gennaio 2018) per la socializzazione delle attività realizzate dai CRRSeS e l'avvio delle procedure per la costituzione degli **organi della rete** (avviata anche una riflessione sul RAV con gruppi di lavoro coordinato dall'Invalsi, d'intesa con l'Ufficio IX della DGOSV)
- **Quarta Assemblea** a Palermo, dal 3 al 5 maggio 2018 per definire, anche con la collaborazione di soggetti nazionali e delle Università che collaborano con i CTS dei CRRSeS, un Piano Triennale Nazionale della Ricerca
- **Quinta Assemblea** a Montegrotto (PD) il 13-15 dicembre 2018 per la presentazione e prima consegna dei prodotti realizzati con i fondi del DM 663/2016 e per la definizione di un Piano Operativo Nazionale della Ricerca
- **Sesta Assemblea** a Ischia (NA) il 13-15 maggio 2019 per la consegna dei prodotti elaborati con i fondi assegnati del DM 663/2016.

La governance della Rete Nazionale dei CRRS&S

● Organi di governo della rete

✓ **Assemblea della Rete**

- Tutti i **Dirigenti Scolastici** dei CPIA-CRRSeS (che coordinano la rete regionale di CPIA della regione di riferimento)

✓ **Tavolo Tecnico di coordinamento della Rete nazionale dei CPIA-CRRS&S**

- D.T. **Sebastian AMELIO**, Coordinatore Nazionale del Gruppo di lavoro nazionale **PAIDeIA**,
- D.S. **Enrica TAIS**, in rappresentanza della **DGOVS** del MIUR;
- Dott. **Fausto BENEDETTI**, in rappresentanza dell'**INDIRE**;
- **Dirigenti Scolastici** in rappresentanza dei Centri Regionali di Ricerca Sperimentazione e Sviluppo per l'istruzione degli adulti:
 - per macroarea "nord": **Lucia Pacini**, Dirigente CPIA 2 Milano
 - per macroarea "centro": **Giovanni Raimondi**, Dirigente, CPIA 1 Grosseto
 - per macroarea "sud": **Anna Marinella Chezza**, Dirigente CPIA Lecce
 - per macroarea "isole": **Giovanni Bevilacqua**, Dirigente CPIA Caltanissetta-Enna
- Prof. **Marco Pitzalis**, in rappresentanza delle **Università/Dipartimenti** che partecipano ai Comitati tecnico-scientifici dei Centri Regionali di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo per l'istruzione degli adulti;

Organi di supporto

- **Consulenza scientifica del Tavolo tecnico di coordinamento**
 - Gruppo di consulenza scientifica dei referenti universitari nei CTS dei CRRS&S

- **Gruppo di lavoro trasversale per l'attivazione di risorse, anche europee, utili al potenziamento delle attività della Rete (art. 6 del Protocollo di rete)**
- **Inoltre:**
 - **Gruppi di coordinamento regionale per l'IdA**
 - Ad esempio UCRIDA per Veneto, IRED in Puglia, C.R.I.A.S. (Coordinamento Regionale per Istruzione degli Adulti) in Sicilia, ecc.
- **CTS dei CRRSeS**

Ruolo dell'Università in quanto soggetto terzo

- capace di contribuire positivamente all'**innovazione** del sistema scolastico destinato alla **popolazione adulta** in questo periodo di grandi **trasformazioni**
- • **osservazione**, supporto all'osservazione
- • **documentazione**, di analisi della letteratura
- • progettazione e **validazione scientifica**
- • facilitazione in processi di **ricerca partecipata**
- • supporto alla **costruzione di strumenti** di tipo quantitativo o di tipo qualitativo
- • trattamento, **elaborazione di dati**.

Gruppo di consulenza scientifica universitaria

| <i>Regione</i> | <i>CPIA-CRRSeS</i> | <i>Rappresentante Universitario</i> | <i>Ateneo</i> |
|-----------------------|-----------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|
| Abruzzo | Teramo | Paolo Di Rienzo | Uni_Roma TRE |
| Basilicata | Potenza | Calenda Marika | Uni_Bas |
| Calabria | Catanzaro | Vittorio Politano | Accademia Belle Arti Catanzaro |
| Campania | Napoli2 | Giuseppe Luca De Luca Picione | Università Federico II di Napoli |
| Emilia Romagna | Bologna | Rosa Pugliese | Uni_Bologna |
| Friuli Venezia Giulia | Pordenone | Fabiana Fusco | Uni_Udine |
| Lazio | Viterbo InterProv | Patrizia Sibi | Università Della Tuscia |
| Liguria | La Spezia | Franco Bochicchio | Uni_Genova |
| Lombardia | Milano2 | Giuseppe Scaratti | Uni_Cat Milano |
| Marche | Ancona | Lorenzo Rocca | Università per Stranieri di Perugia |
| Molise | Campobasso | Filippo Bruni | Uni Molise |
| Piemonte | Torino3 | Marcello Bogetti | Uni_Torino |
| Puglia | Lecce | Salvatore Colazzo | Uni_Salento |
| Sardegna | Cagliari1 | Marco Pitzalis | UniSS – UniCA |
| Sicilia | Caltanissetta ed Enna | Maria Tomarchio | Uni_Catania |
| Toscana | Grosseto 1 | Alessandro Mariani | Uni_Firenze |
| Veneto | Verona | Giuseppe Tacconi | Uni_Verona |

La Ricerca e la sperimentazione dei CRRSeS

| Data | Soggetto |
|---------------|--|
| 16.06.2015 | <i>DM n. 435 - Criteri e parametri per l'assegnazione di fondi alle istituzioni scolastiche</i> |
| 20.11.2015 | <i>DDip n. 1250 – Specifiche tecniche e ripartizione risorse di cui al DM 435/2015</i> |
| 01.09.2016 | <i>DM 663 – Finanziamento per sostenere e potenziare il nuovo sistema di IdA</i> |
| 12.10.2016 | <i>DDip n. 1042 - Specifiche tecniche e riparto per la realizzazione di CRRS&S e per la prima sperimentazione dei prodotti di cui al DM 435/2015</i> |
| 07.12.2016 | <i>DDip. n. 1359 – Finanziamento progetti «a» (CRRS&S) e «b» (prima sperimentazione)</i> |
| 27.10.2017 | <i>DM n. 851 – Criteri e parametri per l'assegnazione di fondi (Rafforzamento e funzionamento del Sistema IdA)</i> |
| 27.12.2017 | <i>DDip n. 1537 – Specifiche tecniche e riparto fondi Sezioni carcerarie</i> |
| 27.12.2017 | <i>DDip n. 1538 – Specifiche tecniche e riparto fondi a CPIA e CRRSeS</i> |
| 05.05.2018 | <i>Piano Nazionale Triennale della Ricerca</i> |
| 15.12.2018 | <i>Presentazione prodotti I annualità e Piano Operativo Nazionale della Ricerca</i> |
| 14.11.2018 | <i>DM n. 721 - Finanziamento Sistema IdA</i> |
| 07.02.2019 | <i>DD n. 98 – Riparto e assegnazione fondi a CPIA e CRRSeS</i> |
| 13-15.05.2019 | <i>Consegna link per diffusione prodotti I annualità</i> |

Il campo della ricerca e il suo sviluppo: *Continuità e progressività*

Progetto Assistito

(prodotti realizzati e rendicontati)

DM 435/2015

(prodotti realizzati e rendicontati)

DM 663/2016

(prodotti consegnati)

DM 851/2017

(PONR, in corso di chiusura)

DM 721/2018

(in corso di avvio)

DM 435/2015, finalità: sostenere il passaggio al nuovo ordinamento

1. Dispositivi per il PFI
2. Misure di sistema per il raccordo tra I e II livello
3. Azioni di A.O.F. – Il CPIA come Unità didattica e Formativa
4. Azioni di RS&S – Il CPIA come centro di ricerca, sperimentazione e sviluppo
5. Misure di sistema – Il CPIA come struttura i servizio

Attività e interventi di cui al DM 435/2015

Allegato 1- Tabella

| Ambiti | | DD 1250/15 | n | |
|----------|-----|--|----|--|
| 1 | A.1 | art.2, co.2 | | Ideazione, progettazione e adozione di almeno uno dei seguenti "dispositivi": |
| | | lett.a) | 1 | dispositivi di documentazione (libretto personale, ...) e strumenti di esplorazione (intervista, ...) |
| | | lett.b) | 2 | linee guida per la predisposizione di "specifiche metodologie valutative, riscontri e prove utili alla valutazione delle competenze" |
| | | lett.c) | 3 | certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso e patto formativo individuale |
| 2 | A.2 | art.2, co.3 | | Ideazione, progettazione e adozione di almeno una delle seguenti "misure di sistema" finalizzate a favorire gli opportuni raccordi tra i percorsi di I livello ed i percorsi di II livello: |
| | | lett.a) | 4 | gestione comune delle funzioni di cui all'art. 14, comma 2 del dPR 275/99 |
| | | lett.b) | 5 | stesura del POF del CPIA, in quanto unità amministrativa, didattica e formativa |
| | | lett.c) | 6 | progettazione comune dei percorsi di primo e di secondo livello |
| 3 | B.1 | art.3, co.2 | | Ideazione, progettazione e realizzazione di almeno una delle seguenti azioni di ampliamento volte a valorizzare il CPIA quale "unità didattica e formativa": |
| | | lett.a) | 7 | iniziative tese ad integrare ed arricchire i percorsi di istruzione degli adulti: <i>1.Corsi per il conseguimento delle competenze linguistiche di livello pre-A1; 2.Corsi per il conseguimento delle competenze linguistiche di livello superiore al livello A2; 3.Corsi per il conseguimento delle competenze informatiche; 3.bis ecc.. (ad esempio: Corsi per il conseguimento delle competenze linguistiche nelle lingue straniere)</i> |
| | | lett.b) | 8 | iniziative tese a favorire il raccordo con altre tipologie di percorsi di istruzione e formazione: <i>4. percorsi di istruzione degli adulti in raccordo con i percorsi della formazione professionale; 5. percorsi di istruzione degli adulti in raccordo con i percorsi di leFP; 6. percorsi di istruzione degli adulti in raccordo con i percorsi apprendistato; 7. percorsi di istruzione degli adulti in raccordo con i percorsi di IFTS</i> |
| | | lett.c) | 9 | misure di sistema per gli opportuni adattamenti degli assetti didattici negli istituti di prevenzione e pena: <i>1.allestimento di laboratori didattici; 2.potenziamento delle biblioteche, 3.interventi finalizzati al recupero, all'integrazione e al sostegno dei minori e degli adulti anche dopo la loro uscita dal circuito detentivo.</i> |
| 4 | B.2 | art.3, co.3 | | Ideazione, progettazione e realizzazione di almeno una delle seguenti "azioni di RS&S" volte a valorizzare il CPIA quale "Centro di RS&S": |
| | | lett.a) | 10 | la progettazione formativa e la ricerca valutativa; |
| | | lett.b) | 11 | la formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico; |
| | | lett.c) | 12 | l'innovazione metodologica e disciplinare; |
| | | lett.d) | 13 | la ricerca didattica sulle diverse valenze delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sulla loro integrazione nei processi formativi; |
| | | lett.e) | 14 | la documentazione educativa e la sua diffusione all'interno della scuola; |
| | | lett.f) | 15 | gli scambi di informazioni, esperienze e materiali didattici; |
| lett.g) | 16 | l'integrazione fra le diverse articolazioni del sistema scolastico e, d'intesa con i soggetti istituzionali competenti, fra i diversi sistemi formativi, ivi compresa la formazione professionale. | | |
| 5 | B.3 | art.3, co.4 | | Ideazione, progettazione e realizzazione di almeno una delle seguenti "misure di sistema" volte a valorizzare il CPIA quale "Struttura di servizio": |
| | | lett.a) | 17 | lettura dei fabbisogni formativi del territorio; |
| | | lett.b) | 18 | costruzione di profili di adulti definiti sulla base delle necessità dei contesti sociali e di lavoro; |
| | | lett.c) | 19 | interpretazione dei bisogni di competenze e conoscenze della popolazione adulta; |
| | | lett.d) | 20 | accoglienza e orientamento; |
| lett.e) | 21 | miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione degli adulti | | |

II DM 663/2016 – la nascita dei CRRS&S

Art. 28, comma 2, lettera a)

Prima applicazione sperimentale dei prodotti (esito di attività e interventi) con **adozione**, **validazione** e **diffusione**

Art. 28, comma 2, lettera b)

Attivazione di un CRRS&S (ambiti 4.B.2 e 5.B.3)

Peculiarità:

Progettazione e coordinamento a cura di un CTS (Università,USR, Polo tecnico-professionale, componente Gruppo Paideia, ecc.)

Ambiti DD 1250/15

| | | <i>art.3, co.3</i> | | <i>Ideazione, progettazione e realizzazione di almeno una delle seguenti “ AZIONI DI RS&S” volte a valorizzare il CPIA quale “Centro di RS&S”:</i> |
|---|-----|--------------------|-----------|---|
| 4 | B.2 | <i>lett.a)</i> | <i>10</i> | <i>la progettazione formativa e la ricerca valutativa;</i> |
| | | <i>lett.b)</i> | <i>11</i> | <i>la formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico;</i> |
| | | <i>lett.c)</i> | <i>12</i> | <i>l'innovazione metodologica e disciplinare;</i> |
| | | <i>lett.d)</i> | <i>13</i> | <i>la ricerca didattica sulle diverse valenze delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sulla loro integrazione nei processi formativi;</i> |
| | | <i>lett.e)</i> | <i>14</i> | <i>la documentazione educativa e la sua diffusione all'interno della scuola;</i> |
| | | <i>lett.f)</i> | <i>15</i> | <i>gli scambi di informazioni, esperienze e materiali didattici;</i> |
| | | <i>lett.g)</i> | <i>16</i> | <i>l'integrazione fra le diverse articolazioni del sistema scolastico e, d'intesa con i soggetti istituzionali competenti, fra i diversi sistemi formativi, ivi compresa la formazione professionale.</i> |
| | | <i>art.3, co.4</i> | | <i>Ideazione, progettazione e realizzazione di almeno una delle seguenti “MISURE DI SISTEMA” volte a valorizzare il CPIA quale “Struttura di servizio”:</i> |
| 5 | B.3 | <i>lett.a)</i> | <i>17</i> | <i>lettura dei fabbisogni formativi del territorio;</i> |
| | | <i>lett.b)</i> | <i>18</i> | <i>costruzione di profili di adulti definiti sulla base delle necessità dei contesti sociali e di lavoro;</i> |
| | | <i>lett.c)</i> | <i>19</i> | <i>interpretazione dei bisogni di competenze e conoscenze della popolazione adulta;</i> |
| | | <i>lett.d)</i> | <i>20</i> | <i>accoglienza e orientamento;</i> |
| | | <i>lett.e)</i> | <i>21</i> | <i>miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione degli adulti</i> |

Esiti prima fase DM 663/2016 (1)

All. 1 - Link per scaricare attività realizzate dai Centri Regionali di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo per l'istruzione degli adulti a conclusione della prima annualità (art. 28, comma 2, lett. b del DM 663/2016)

| Regione CRRSeS | Titolo del Prodotto | Area | Link prodotto |
|------------------------------|---|--|---|
| <i>Abruzzo</i> | <i>Innovazione metodologica e disciplinare - Metodologie, Orientamenti, Interpretazioni per una Didattica Attiva</i> | <i>Potenziare gli ambiti di ricerca di cui all'art, 6 del DPR 275/99 (Autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo)</i> | https://www.easyclass.com/sections/118351/updates |
| <i>Basilicata</i> | <i>CRRSeS non ancora attivato nell'a.s. 2016/2017</i> | | |
| <i>Calabria</i> | <i>ImpariAmo facendo... AzioniAmo i saperi'</i> | <i>Valorizzare il CPIA come struttura di servizio</i> | http://www.cpiacatanzaro.gov.it |
| <i>Campania</i> | <i>L'istruzione degli adulti nei CPIA in Campania. Rapporto preliminare del Centro Regionale di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo</i> | <i>Potenziare gli ambiti di ricerca di cui all'art, 6 del DPR 275/99 (Autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo)</i> | https://www.cpianapolicitta2.it/public/file/Rapporto_Campania_I.pdf |
| <i>Emilia Romagna</i> | <ul style="list-style-type: none"> • <i>Analisi della popolazione studentesca dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) della Regione Emilia-Romagna</i> • <i>Rete metropolitana per l'apprendimento permanente</i> | <ul style="list-style-type: none"> • <i>Valorizzare il CPIA come struttura di servizio</i> • <i>Favorire la costruzione ed il funzionamento delle reti territoriali per l'apprendimento permanente</i> | http://centroricercaer.cpiabologna.it/ |
| <i>Friuli Venezia Giulia</i> | <i>Tecnologie, lingua, cittadinanza. percorsi di inclusione dei migranti nei CPIA</i> | <i>Potenziare gli ambiti di ricerca di cui all'art, 6 del DPR 275/99 (Autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo)</i> | https://cpiapordenone.edu.it/decreto-miur-27-10-2017-prot-n-851/ |
| <i>Lazio</i> | <i>Sinergie virtuose per la formazione permanente. Laboratorio città di Viterbo</i> | <i>Potenziare gli ambiti di ricerca di cui all'art, 6 del DPR 275/99 (Autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo)</i> <i>Valorizzare il CPIA come struttura di servizio</i> | https://www.crrsslazio.it/ |

Esiti prima fase DM 663/2016 (2)

| | | | |
|------------------|---|---|--|
| <i>Liguria</i> | <i>Analisi dei bisogni e valutazione delle competenze</i> | <i>Potenziare gli ambiti di ricerca di cui all'art. 6 del DPR 275/99 (Autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo)</i> | https://www.cpiasp.gov.it/index.php?idpag=1688 |
| <i>Lombardia</i> | <ul style="list-style-type: none"> • "Istruzione degli adulti in Lombardia: il modello CPIA" - Indagine sull'offerta formativa agli adulti e il ruolo dei CPIA • Portale "Saperinrete" - Catalogo on line dell'offerta formativa dei CPIA della Lombardia (ma non solo) | <ul style="list-style-type: none"> • <i>Potenziare gli ambiti di ricerca di cui all'art. 6 del DPR 275/99 (Autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo)</i> • <i>Valorizzare il CPIA come struttura di servizio</i> • <i>Favorire il raccordo tra i percorsi di istruzione di primo livello e i percorsi di istruzione di secondo livello</i> | http://www.cpia2milano.edu.it/progetto-saperi/ http://www.cpia2milano.edu.it/progetto-saperi/ |
| <i>Marche</i> | <i>OrientaMenti</i> | <i>Valorizzare il CPIA come struttura di servizio</i> | https://bit.ly/2VtFdH7 |
| <i>Molise</i> | <i>Analisi fabbisogni territoriali</i> | <i>Valorizzare il CPIA come struttura di servizio</i> | http://www.cpiacampobasso.edu.it/web/wp- |
| <i>Piemonte</i> | <ul style="list-style-type: none"> • <i>Alfabetizzazione Digitale e ambienti di apprendimento digitali</i> • <i>Progettazione UdA:</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Ecostatistica (sviluppare competenze statistiche e un approccio ecologico)</i> - <i>Geografia di base: la città</i> | <i>Valorizzare il CPIA come struttura di servizio</i> | http://www.cpia3torino.it/ |
| <i>Puglia</i> | <ul style="list-style-type: none"> • <i>Competence Finder</i> • <i>Agorà e Formazione metodologie innovati</i> | <ul style="list-style-type: none"> • <i>Valorizza re il CPIA come struttura di servizio</i> • <i>Favorire il raccordo tra i percorsi di istruzione di primo livello e i percorsi di istruzione di secondo livello</i> | www.cpialecce.gov.it |
| <i>Sardegna</i> | <i>Sperimentazione di uno strumento di monitoraggio dell'utenza e di autovalutazione dei CPIA</i> | <i>Valorizzare il CPIA come struttura di servizio</i> | http://www.cpia1karalis.ed.it/index.php/centro-ricerca |

Esiti prima fase DM 663/2016 (3)

| | | | |
|-----------------------|---|--|--|
| <p><i>Sicilia</i></p> | <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Il curriculum e la sua strutturazione in UdA., il patto formativo individuale e la verifica e la valutazione degli apprendimenti e delle competenze.</i> 2. <i>l'innovazione metodologica e disciplinare: Cittadinanza attiva, empowerment e "approccio per capacità"</i> 3. <i>Strutturare una piattaforma digitale per la gestione dei processi formativi, dall'anagrafe (student e docent) alla presa in carico dei percorsi formative, con possibilità di realizzazione di Aula Agorà e F.A.D., base per l'implementazione del CPIA in quanto Rete Territoriale di Servizio.</i> 4. <i>Elaborare e costruire strumenti da sperimentare sul campo per la definizione di un modello permanente di rilevazione, raccolta ed analisi di dati quali-quantitativi utile a costruire un repertorio di bisogni formativi del territorio cui far corrispondere un'adeguata offerta formativa integrata.</i> 5. <i>L'inserimento e il reinserimento lavorativo degli adulti attraverso l'individuazione di competenze spendibili in contesti lavorativi, nella vita</i> | <p><i>1-3 - Potenziare gli ambiti di ricerca di cui all'art, 6 del DPR 275/99 (Autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo)</i></p> <p><i>4-6 - Valorizzare il CPIA come struttura di servizio</i></p> <p><i>7 - Favorire la costruzione ed il funzionamento delle reti territoriali per l'apprendimento permanente</i></p> | <p>http://www.cpia-cl-en.gov.it/GetContent.aspx?ID={70BCE80A-48B0-4916-BA09-82A36587C32D}</p> |
|-----------------------|---|--|--|

Esiti prima fase DM 663/2016 (4)

| | | | |
|----------------|--|--|--|
| | <p><i>quotidiana e negli ambiti più generali del sapere.</i></p> <p>6. <i>Elaborazione e sperimentazione di strumenti utili per documentare e valorizzare le esperienze formative degli adulti per favorire una riflessione individuale sull'acquisizione di conoscenze e di competenze.</i></p> <p>7. <i>Realizzazione di percorsi integrati tra istruzione e formazione professionale (IeFP, percorsi integrati tra primo e secondo livello e percorsi autofinanziati) per l'orientamento e l'inclusione socio-lavorativa degli adulti, anche stranieri.</i></p> | | |
| <i>Toscana</i> | <ul style="list-style-type: none"> • <i>Il portale della Rete dei CPIA</i> • <i>Dalle competenze non formali e informali alla FAD</i> | <i>Valorizzare il CPIA come struttura di servizio</i> | http://www.retetoscanacpia.it |
| <i>Umbria</i> | <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Raccordo tra percorsi di I livello e percorsi di II livello</i> 2. <i>Sviluppo dell'offerta formativa. Formazione, orientamento e valutazione.</i> | <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Potenziare gli ambiti di ricerca di cui all'art. 6 del DPR 275/99 (Autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo)</i> 2. <i>Valorizzare il CPIA come struttura di servizio</i> | http://www.cpiaperugia.gov.it/ita/ |
| <i>Veneto</i> | <i>Ricerca sui bisogni formativi degli adulti e sulle pratiche di progettazione-valutazione</i> | <i>Valorizzare il CPIA come struttura di servizio</i> | www.cpiaverona.gov.it www.edaveneto.it |

Tipologia dei prodotti

- *Strumento metodologico di supporto alla progettazione didattica*
- *Linee guida per la costruzione di strumenti*
- *Ausili didattici*
- *Rapporti preliminari*
- *Procedure per la raccolta, l'elaborazione di dati e la loro presentazione*
- *Modelli e strumenti per:*
 - *la gestione della presa in carico degli studenti*
 - *La valutazione degli apprendimenti*
 - *L'Accertamento delle competenze*
 - *La governance delle reti*
- *Piattaforme digitali*
- *Ecc.*

Caratteristiche delle azioni

- ✓ Riferimento al **PNTR**

- ✓ Accoglimento delle **proposte dei Soggetti nazionali** (Indire, Invalsi, Ruiap, INAPP, ANPAL)
- ✓ **Collegamento delle azioni** con le aree e gli ambiti di intervento previsti dalle norme che costituiscono i riferimenti ai quali collegare i piani di ricerca e di sperimentazione dei CPIA-CRRS&S nel triennio
- ✓ **Collegamento tra gli obiettivi strategici e gli ambiti di intervento** che, schematicamente, risultano accennati nell'allegato n. 4 del PNTR.

Finalità delle azioni prevalenti

- *Divulgare evidenze da indagini svolte*
- *Utilizzare **dati secondari**, se rappresentativi*

- *Promuovere iniziative finalizzate alla rilevazione dei **fabbisogni formativi***
- *Costruire l'**offerta formativa** mediante negoziazione in tavoli territoriali*
- *Individuare strumenti idonei alla costituzione e al metodo di lavoro dei **tavoli tecnici** (protocolli di collaborazione, strumenti di rilevazione e monitoraggio, ecc.);*
- *Monitorare i **bisogni formativi degli adulti** appartenenti alle cosiddette "fasce deboli";*
- *tipizzare i **bisogni formativi**, individuando gli indicatori più idonei alla rilevazione;*
- ***standardizzare i processi formativi e condividere sistemi di certificazione;***
- ***valutare l'impatto della formazione** su un gruppo di adulti appartenenti a fasce deboli, comparato con un gruppo di controllo omogeneo costituito di adulti al di fuori di percorsi formativi.*

Principali approcci metodologici

a. Ricerca

- partecipata
-

- trasformativa

b. Modelli riferiti ad alcuni impianti tipici di Ricerca Azione

- ricerca intervento
- action learning (apprendimento basato sull'azione e l'esperienza, potente strumento di problem solving)
- ricerca partecipativa (Paulo Freire, 1971)

c. Sviluppo professionale degli operatori - Innescare un processo virtuoso ricorsivo di sviluppo dell'offerta formativa (cosa e come)

- crescita delle competenze professionali degli operatori in funzione di una domanda formativa che si esplicita progressivamente quale effetto della profilatura e dell'indagine sui bisogni degli adulti.

Il DM 851/2017 e i DD.DD. 1537 e 1538/2017 - Perché un P.N.T.R.?



TRA UNIFORMITÀ NAZIONALE E RISPETTO DELLE SPECIFICITÀ TERRITORIALI

- ✓ Dare continuità ai lavori delle precedenti **assemblee nazionali**;
- ✓ Consolidare il forte raccordo operativo con il **Gruppo di Lavoro Nazionale PAIDEIA**;
- ✓ Dare attuazione ai cinque punti del «**Piano di garanzia delle competenze**» presentati dalla Ministra Fedeli in occasione del Convegno nazionale sull'apprendimento permanente del 24 gennaio 2018;
- ✓ Favorire la partecipazione delle **Università** ai lavori dei Centri di Ricerca per contribuire alle innovazioni di questo periodo di trasformazione della scuola;
- ✓ Attivare sinergie con **Soggetti nazionali** che si occupano di ricerca su istruzione, formazione, lavoro (INAPP, ANPAL, RUIAP);
- ✓ Valorizzare il ruolo dell'Indire e dell'Invalsi nell'offrire supporto alla ricerca e ai processi di autovalutazione per il miglioramento

Gli ambiti di intervento previsti nel PNTR

Quadro di riferimento unitario che consente a ciascun Centro di operare in conformità con quanto previsto dal DD n. 1538/2017, garantendo uniformità di modelli e approcci a livello nazionale dei lavori, nel rispetto delle peculiarità territoriali

- 1. Potenziare gli ambiti di ricerca di cui all'art. 6 del DPR 275/99***
- 2. Valorizzare il CPIA come struttura di servizio***
- 3. Favorire il raccordo tra i percorsi di istruzione di primo livello e i percorsi di istruzione di secondo livello***
- 4. Favorire la costruzione ed il funzionamento delle reti territoriali per l'apprendimento permanente***

Perché un Piano Operativo della Ricerca?



TRA UNIFORMITÀ NAZIONALE E RISPETTO DELLE SPECIFICITÀ TERRITORIALI

- ✓ Esprime l'*identità progettuale* dei CRRSeS
- ✓ Valorizza le *specificità territoriali*
- ✓ *Armonizza le diversità* nell'ambito di un quadro di riferimento unitario
- ✓ Consente di dare attuazione al “*Piano di garanzia delle competenze*” destinato alla popolazione adulta nella prospettiva delle *competenze chiave per l'apprendimento permanente* di cui alla Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018
- ✓ **Esso è:**
 - ✓ caratterizzato da organicità e coerenza;
 - ✓ espressione della massima condivisione e operatività in seno alla rete regionale;
 - ✓ finalizzato alla definizione di modelli operativi esportabili e/o alla realizzazione di servizi per la rete nazionale anche valorizzando la collaborazione dei comitati tecnico-scientifici, del gruppo di consulenza universitaria e dei gruppi regionali di coordinamento del sistema di istruzione degli adulti.

Quale lo scenario di riferimento?

LG 3.1.3 – Raccordo della RTS con le Reti per l'Apprendimento permanente «***Il CPIA ... è soggetto pubblico di riferimento per la costituzione delle reti territoriali per l'a.p. di cui all'art. 4, Legge 28 giugno 2012***»prendimento permanente»

I cinque punti del “***Piano di garanzia delle competenze***” presentate in occasione del convegno nazionale soltosi lo scorso 24 gennaio 2018, al MIUR, su “***Le Reti Territoriali per l'Apprendimento Permanente: verso un Piano Nazionale di 'Garanzia delle competenze' della popolazione adulta***”.

Corrispondenza tra: aree tematiche, normativa di riferimento, ambiti ed azioni previste dal DD n. 1250/2015, obiettivi strategici per l'apprendimento permanente e azioni

| aree tematiche | normativa | DD n. 1250/2015 | Piano di Garanzia delle competenze |
|---|--|---|------------------------------------|
| Potenziare gli ambiti di ricerca di cui all'art, 6 del DPR 275/99 | DPR 275/1999, Art. 6 | Ambito 1.A.1-DD 1250/15, art.2, co.2, lett. a, b, c Ambito 3.B.1-DD 1250/15, art.3, co.2, lett. a, c Ambito 4.B.2-DD 1250/15, art.3, co.3, lett. a, b, c, d, e, f | punto 3 e punto 4 |
| Valorizzare il CPIA come struttura di servizio | LG par. 3.1.2 | Ambito 2.A.2-DD 1250/15, art.2, co.3, lett. b, c Ambito 5.B.3-DD 1250/15, art.3, co.4, lett. a, b, c, d, e | punto 2 |
| Raccordo tra i percorsi di istruzione di I e di II livello | DPR 275/1999, Art. 6 LG par. 3.1B e 3.3 DPR 263/2012, art. 3, comma 4 del | Ambito 3.B.1-DD 1250/15, art.3, co.2, lett. b | punto 5 |
| Reti territoriali per l'apprendimento permanente | Legge n. 92/2012, art. 4, commi dal 51 al 56 Accordo in CU del 10 luglio 2014 D.I. 12.3.2015 | Ambito 2.A.2-DD 1250/15, art.2, co.3, lett. a Ambito 4.B.2-DD 1250/15, art.3, co.3, lett. g | punto 1 |

Azioni in corso di rilevanza nazionale

- Progetto: **RAV – CPIA e Glossario** in collaborazione con **INVALSI**, nell'ambito del progetto Valu.E. (*ciclo della valutazione*)
- Progetto: **IL SELF-ASSESSMENT DELLE COMPETENZE DEGLI ADULTI - La sperimentazione di Piac on line nei CPIA per la personalizzazione dei percorsi scolastico-formativi**, in collaborazione con ANPAL (*verso una standardizzazione dei processi di riconoscimento delle competenze e del riconoscimento dei crediti formativi*)
- Progetto per la **definizione di un modello di fruizione a distanza dell'attività didattica dei CPIA**, in collaborazione con l'INDIRE (*strumento fondamentale di flessibilità per la personalizzazione dei percorsi*)
- Proposta di Progetto IT- Implementazione dell'Agenda europea per l'apprendimento in età adulta, in collaborazione con INAPP
- Proposta di collaborazione per il potenziamento del sistema di istruzione degli adulti nell'ottica dell'apprendimento permanente, in collaborazione con RUIAP

Le aree della ricerca previste dal DM 721/2018 e dal DD 98/2019

| | DM 721 del 14 novembre 2018 Art. 4 – Istruzione Adulti | DD 98 del 7 febbraio 2019 |
|-----------|---|--|
| Comma 2.a | <p><u>Potenziamento CRRSeS</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Definizione degli standard delle Reti territoriali per l'apprendimento permanente (L. 92/2012; Accordo CU 10.07.2014) Definizione degli assetti organizzativi e didattici di percorsi di istruzione integrati ... qualifica ... proseguimento nella formazione di livello terziario (IeFP) | <p>Art. 2</p> <p>Comma 2 – Quaderni della Ricerca</p> <p>Comma 3 – Retap</p> <p>Comma 5 – percorsi integrati (IeFP)</p> <p>Comma 6 – ivi compresi gli adulti detenuti presso gli istituti penitenziari ed i minori e giovani adulti in carico ai Servizi Minorili della Giustizia.</p> <p>Comma 7 – Coerenza con PNTR, PONR e Piano di Garanzia delle competenze</p> <p>Comma 8 – attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> in rete con i CPIA del territorio di riferimento; in raccordo con la Rete nazionale dei CRRSeS; tenuto conto delle indicazioni del Gruppo nazionale PAIDEIA |
| Comma 2b | <ul style="list-style-type: none"> <u>Educazione Finanziaria</u> | <p>Art. 3</p> <ul style="list-style-type: none"> EduFin |
| Comma 2c | <p><u>Percorsi di garanzia delle competenze</u></p> <ul style="list-style-type: none"> competenze di base <u>linguistiche</u> e digitali <u>competenze chiave</u> per l'apprendimento permanente competenze chiave di <u>cittadinanza</u> competenze <u>Agenda 2030</u> (pensiero critico, creativo, ecc.) <u>F.A.D.</u> | <p>Art. 4</p> <ul style="list-style-type: none"> Percorsi di garanzia delle competenze FAD e Aule Agorà |

Alcuni esempi di buone pratiche emersi e in corso di sviluppo

- Valorizzazione del primo periodo per il raccordo tra i percorsi dell'istruzione e quelli della formazione professionale
- valorizzazione del secondo periodo didattico nel raccordo tra primo e secondo livello e nei percorsi leFP
- I moduli per lo sviluppo di specifiche competenze, con particolare riferimento a quelle digitali (vedi le nuove competenze)
- I percorsi di Educazione Finanziaria
- La sperimentazione della Fruizione a distanza
- Le aule Agorà
- Ecc.

Alcuni ambiti sui quali investire ulteriormente

- L'unità Formativa del CPIA
- Il raccordo con il II livello

- Il **raccordo con gli EFP**, con riferimento alla riforma dei professionali (Legge 107/2015, commi 180 e 181; DLgs n.61/2017)
- L'analisi dei bisogni degli adulti, l'**offerta formativa integrata** e l'ordinamento di cui al DPR 263/2012
- La **dispersione scolastica** e i **minori stranieri non accompagnati**
- L'apprendimento linguistico negli Istituti ordinari
- Il percorso per l'**apprendimento linguistico** collegato ai bisogni
- **Sedi carcerarie**
- Rapporto tra **scuola e ricerca**

Buon lavoro

Giovanni Bevilacqua

Dirigente scolastico

C.P.I.A. – C.R.R.S. & S. Caltanissetta ed Enna

Sede Amministrativa:

Viale Regina Margherita, n. 26 – Caltanissetta

giovanni.bevilacqua8@gmail.com

L'ampliamento dell'offerta formativa. Quali orizzonti(?)

Emilio Porcaro, RIDAP

Siena, 25 settembre 2019

Di che cosa parliamo: il punto di vista della normativa

DPR 275/1999 – art. 9

- **1.** Le istituzioni scolastiche, singolarmente, collegate in rete o tra loro consorziate, realizzano ampliamenti dell'offerta formativa che tengano conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico delle realtà locali. I predetti ampliamenti consistono in **ogni iniziativa coerente con le proprie finalità, in favore dei propri alunni** e, coordinandosi con eventuali iniziative promosse dagli enti locali, **in favore della popolazione giovanile e degli adulti.**

Quindi: l'Ampliamento dell'Offerta Formativa riguarda tutte le attività offerte dalla Scuola all'utenza "oltre" il curriculum obbligatorio, anche in tempi aggiuntivi

Di che cosa parliamo: il punto di vista della normativa

DPR 263/2012 – art. 2

5. I Centri possono **ampliare l'offerta formativa**, nell'ambito della loro **autonomia** e nei limiti delle risorse allo scopo disponibili e delle dotazioni organiche assegnate ai sensi dell'articolo 64 del decreto-legge n. 112 del 2008 e dell'articolo 19, comma 7, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, secondo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 275 del 1999, nel rispetto delle competenze delle regioni e degli enti locali in materia e **nel quadro di accordi con gli enti locali ed altri soggetti pubblici e privati**, con particolare riferimento alle strutture formative accreditate dalle regioni.

Di che cosa parliamo: il punto di vista della normativa

DI 12 marzo 2017 – Linee guida – Par. 3.1

C) i CPIA, infine, possono stipulare (ai sensi del DPR 275/99) **ulteriori** accordi di rete con gli enti locali ed altri soggetti pubblici e privati, con particolare riferimento alle strutture formative accreditate dalle Regioni, per l'ampliamento dell'offerta formativa (art. 2, comma 5).

Di che cosa parliamo: il punto di vista della normativa

Piano PAIDEIA

‘seconda gamba’

B) la seconda gamba è quella relativa agli interventi di ampliamento dell’offerta formativa, finalizzati al **potenziamento delle competenze di cittadinanza**, (specie quelle **linguistiche e digitali**) e alla **qualificazione e riqualificazione professionale** (Paideia, opuscolo 2, pag. 9)

Di che cosa parliamo: il punto di vista della normativa

Piano PAIDEIA: attività di ampliamento

a) Arricchimento: competenze linguistiche, competenze informatiche, competenze livello pre A1, competenze livello superiore A2 (il B1?)

b) Raccordo: qualifiche professionali, percorsi di istruzione in raccordo con la FP, percorsi di istruzione in raccordo con la leFP, percorsi di istruzione in raccordo Apprendistato

Di che cosa parliamo: il punto di vista della normativa

Piano di garanzia delle competenze della popolazione adulta

Secondo punto: Favorire e sostenere - in coerenza con quanto previsto da "Agenda 2030" e dalla "Nuova Agenda europea delle competenze" – **l'attivazione** di "Percorsi di Garanzia delle Competenze" destinati alla popolazione adulta in età lavorativa finalizzati **all'acquisizione delle competenze di base** (matematiche, alfabetiche, linguistiche e digitali), **trasversali** (capacità di lavorare in gruppo, pensiero creativo, imprenditorialità, pensiero critico, capacità di risolvere i problemi o di imparare ad apprendere e alfabetizzazione finanziaria).

Di che cosa parliamo: il punto di vista della normativa

Piano di garanzia delle competenze della popolazione adulta

Quinto punto: Favorire e sostenere l'attivazione di "Percorsi di Istruzione Integrati" finalizzati a far conseguire, anche in apprendistato, una qualifica e/o un diploma professionale nella prospettiva di consentire il proseguimento della formazione nel livello terziario (universitario e non).

Breve riflessione

Evoluzione della norma sull'ampliamento nell'IDA:

1. Si parla in maniera più esplicita ora di competenze di base, di competenze trasversali, di educazione finanziaria, di sostenibilità (mi viene da dire: le competenze del XXI secolo)
2. Si parla di «percorsi integrati» per far conseguire un diploma professionale

Il DD 98/2019 ha dato risorse per 1. e 2.

Che cosa hanno fatto i CPIA

... navigando fra i siti web ...

Che cosa hanno fatto i CPIA

Il CPIA 2, fermo restando la specificità dell'offerta formativa, promuove ed attiva, su richiesta, anche corsi monografici per soddisfare nuovi bisogni formativi ed offrire nuove prospettive di integrazione in un'ottica di life-long learning, fortemente incrementata dalla Conferenza di Lisbona del 2000, che si pone l'obiettivo di consentire ad ognuno di continuare ad apprendere lungo tutto l'arco della vita.

I corsi offerti aiutano ad affrontare una complessa epoca di cambiamenti favorendo la realizzazione dell'individuo sia a livello personale che sociale, ed una partecipazione attiva alla nuova società. Possono essere attivati, corsi di vario genere, rivolti ad adulti (e a giovani con età superiore ai 16 anni) italiani e stranieri interessati ad acquisire o potenziare competenze relative soprattutto ai nuovi saperi, alla capacità di:

- ▶ comunicare in lingua straniera
- ▶ utilizzare tecnologie informatiche specifiche
- ▶ possedere consapevolezza ed espressione culturale (musica - letteratura)
- ▶ contribuire al proprio benessere e a quello della comunità (competenze sociali e civiche) ma anche competenze funzionali di literacy e numeracy.

Questi sono percorsi culturali importanti alla luce delle indagini PIAAC (Programme for the International Assessment of Adult Competencies) da cui risulta che l'Italia è l'ultima dei 24 paesi indagati riguardo il livello di competenze raggiunto e che molti cittadini hanno bisogno di integrare e potenziare le competenze acquisite nei percorsi scolastici, divenute col tempo precarie ed insufficienti rispetto alla crescente complessità della vita sociale e produttiva.

In quest'ottica si inserisce l'operato del CPIA, che intende porsi sul territorio, oltre che come Centro di Istruzione, come appare adal nome stesso, anche come agenzia di formazione attenta ai bisogni della popolazione adulta a cui si rivolge. La prima azione del Centro consiste infatti nell'analisi dei bisogni dell'utenza: quindi, di volta in volta, si prenderanno in considerazione le varie richieste, utilizzando i propri docenti se disponibili a svolgere corsi in orario extra-curriculare o rivolgendosi a docenti esterni a contratto.

Nella realtà territoriale in cui opera il CPIA 2, esiste una consistente parte della popolazione che per meglio inserirsi nel mondo del lavoro o per arricchire la propria formazione, manifesta soprattutto il desiderio di frequentare corsi relativi all'alfabetizzazione e al potenziamento delle lingue straniere e degli strumenti digitali.

Che cosa hanno fatto i CPIA

Circolari Avvisi Bandi Prefettura Scuola in carcere Contatti

Cerca...



Sei in > Ampliamento Offerta Formativa extracurricolare

Ampliamento Offerta Formativa extracurricolare



Informatica



Inglese



Lavori creativi

Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
CPIA CATANIA 2
www.cpiacatania2.gov.it



PROGETTI
AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

"Viviamo la biblioteca.
Dalla lettura alla scrittura creativa"



"Scuola Educazione: tecniche di meditazione,
autoconoscenza e rilassamento"

"Viaggio virtuale nella nostra"

AREE A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO
Impariamo l'italiano osservando e creando



"Pensieri in libertà sul
vissuto personale"



"Sogni e bisogni per vivere nel tuo
nuovo paese"



"Orto-Giardino" didattico



ALBO ON LINE
PUBBLICITA' LEGALE



Amministrazione
Trasparente

ISCRIZIONI 2019 - 2020

Iscrizioni
Online

ISCRIZIONE
CORSI AMPLIAMENTO
OFFERTA FORMATIVA

SPD



Sportello
Digitale

Sportello
Digitale



Area riservata Docenti



M I U R

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



Che cosa hanno fatto i CPIA

Il CPIA 4 di Milano-Legnano organizza corsi brevi professionalizzanti, finalizzati alla formazione di figure professionali in grado di operare nel mondo del lavoro, attraverso percorsi formativi modulari.

I corsi sono rivolti a tutti i cittadini maggiorenni italiani e stranieri.

E' prevista:

- Didattica integrata che prevede lezioni frontali per l'acquisizione delle competenze principali teoriche e delle adeguate competenze pratiche;
- I corsi sono tenuti da docenti e formatori altamente qualificati;
- Possibilità di effettuare uno stage finale presso aziende operanti nel settore.

I corsi programmati e le sedi dei corsi:

- **Elementi di manutenzione di base del veicolo – sede di Magenta**
- **Operatore di impianti termoidraulico – sede di RHO**
- **Assistente familiare – sede di Legnano**
- **Operatore tecniche orto-florovivaistiche – sede di Legnano**
- **Addetto back and front office – sede di Legnano**

Per informazione ed iscrizione contattare il CPIA 4, via s.Teresa, 30 (ingresso da Via Monte Cervino) +39 0331 54 04 89 - cpia.legnano@gmail.com

Allegato

Dimensione

Español

中國

Русский



Che cosa hanno fatto i CPIA

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA



Ad integrazione e/o proseguimento dei corsi istituzionali e dei corsi di alfabetizzazione di base, gestiti dal CPIA, eventualmente in collaborazione con altri soggetti.

Sono affidati a docenti interni (in caso di disponibilità oraria) e/o a esperti esterni.

Per l'elenco dei corsi/moduli che saranno attivati per l'anno scolastico 2017/2018 contattare le segreterie delle [sedi associate](#) dal mese di settembre.

Che cosa hanno fatto i CPIA



Ampliamento dell'offerta formativa



- Corsi di alfabetizzazione funzionale (lingue straniere, informatica, ecc)
- Corsi di Italiano come L2
- Corsi di preparazione per il conseguimento di una certificazione delle conoscenze di base in ambito informatico (ECDL)

Che cosa hanno fatto i CPIA

6.7.2 – Ampliamento straordinario

Per il presente a.s., in attesa degli opportuni input e collegamenti sinergici tra U.S.R. e C.P.I.A., con EELL e realtà formative territoriali, il C.P.I.A. 5 ha inteso anche mantenere i contatti con l'utenza che ha fatto, nel corso degli anni, riferimento alle sedi associate ai fini del riconoscimento del diritto all'apprendimento continuativo e permanente (ex CTP), chiedendo attività e percorsi inerenti l'approfondimento della lingua inglese e altre lingue europee, l'informatica, la storia dell'arte.

Si tratta, nella maggior parte dei casi, di un'utenza non svantaggiata, costituita da persone con pregressi scolastici ordinamentali regolari, che richiede l'opportunità di aggregazione sociale e culturale presso il CPIA. A tal proposito si è operato prevedendo, mediante la disponibilità dei docenti esperti interni, percorsi oltre le ore ordinamentali di servizio, con quota mensile da versare da parte degli utenti per consentire la retribuzione tabellare ai docenti.

Al momento le attività previste in quest'area per questo CPIA sono:

- attività proposte alla cittadinanza in continuità con le consuetudini dei diversi territori, per i corsi di lingua inglese, realizzati in orario extra scolastico per Viterbo presso la Biblioteca Consorziale (con cui il CPIA 5 ha sottoscritto Convenzione); per Fiumicino presso la sede scolastica di via G. Bignami;
- attività connesse alla Storia dell'Arte, visite ai Musei, ai Centri per l'impiego, a siti archeologici e partecipazione a iniziative promosse da agenzie educative del territorio per la sede di Ostia; questo tipo di esperienze viene sviluppato attraverso visite guidate in situazioni operative.

Che cosa hanno fatto i CPIA

Corsi di Informatica



1. Corso di videoscrittura, fogli di calcolo, internet e posta elettronica, strumenti di presentazione (Base e avanzati)
2. Corso di ricerca lavoro e Curriculum efficace
3. Corso di fotografia e foto ritocco (Base)
4. Corso di Modellazione tridimensionale (Base)

Per informazioni :

SEDE BRACCINI
SEDE CASTELLO MIRAFIORI
SEDE DI CHIERI
SEDE DI MONCALIERI
SEDE DI CARMAGNOLA

Corso Tazzoli 215/1 Torino Tel. 011-3118386
Str. Castello di Mirafiori 55 Torino Tel. 011-01133760
Via Santa Clara 8 Chieri Tel. 011-9428480
Via San Matteo 14 Moncalieri Tel. 011-6060475
C.so Sacchirone 47 Carmagnola (TO)

| | |
|--|--|
| 1 L'A-B-C DEL COMPUTER Impara a utilizzare il computer e i programmi principali | 2 CERCHI LAVORO? Internet e un buon curriculum sono strumenti essenziali per la ricerca di lavoro. |
| 3 FOTOGRAFIA Come fare una buona foto e come realizzare un buon foto ritocco? introduzione all'immagine digitale | 4 CORSO DI MODELLAZIONE 3D Realizza un modello tridimensionale con approccio semplice e efficace |



Introduzione al pc
E' il computer che ha la meglio su di te?
Non riesci a utilizzarlo e a fargli fare ciò che vuoi tu?
E' il corso che fa per te! Iscrivilo!

Utilizzo di internet



Internet è uno strumento molto potente, ma solo se utilizzato nel modo corretto! Vieni a scoprirne i pericoli e le potenzialità!

Corsi d'informatica avanzati

CORSI MONOGRAFICI in varie sedi

- Elementi di base di educazione cinofila (sede di Chieri)
- Educazione posturale (sede di Chieri)
- Italiano per la patente (sedi di Castello di Mirafiori, Moncalieri, Braccini, Carmagnola)
- Preparazione ai corsi O.S.S. (sedi di Castello di Mirafiori, Moncalieri, Braccini, Carmagnola)

Che cosa hanno fatto i CPIA

“Qualsiasi attività di apprendimento avviata in qualsiasi momento della vita, volta a migliorare le conoscenze, le capacità e le competenze in una prospettiva personale, civica, sociale e/o occupazionale.”

(Sono attivi nelle varie sedi corsi di Arte, Cineforum, storia, scrittura creativa, Musica, Psicologia, filosofia, Coro, Fotografia, Teatro, Yoga, Storia dell'Arte, iconografia, taglio e confezione)

E' opportuno infine ricordare che i corsi di ampliamento dell'offerta formativa erano già disciplinati dall'OM 455/1997 che aveva istituito i Centri Territoriali Permanenti (CTP): *“Ogni Centro predispone un servizio finalizzato a coniugare il diritto all'istruzione con il diritto all'orientamento ed al riorientamento e alla formazione professionale. In tale contesto si prefigurano pertanto, interrelati fra*

Che cosa hanno fatto i CPIA

Ampliamento dell'offerta formativa

Il CPIA di Bologna attiva periodicamente corsi per l'acquisizione e il potenziamento di competenze di base.

Clicca sull'immagine per verificare se ci sono corsi attivi



Reading



Communication



Financial Literacy



Digital Literacy



Essential Skills



Health Literacy

... riflessioni ...

1.

- Tutti i CPIA realizzano attività di ampliamento dell'offerta formativa
- L'ampliamento dell'offerta è eterogeneo e diversificato in rapporti a temi, contenuti, argomenti, ecc.
- Le attività di lingua e informatica sono prevalenti e sempre presenti
- Alcune attività – forse – esulano dalla mission istituzionale
- Le attività di raccordo sono in quantità minore rispetto alle attività di arricchimento

2.

- La norma si è via via evoluta. Il Piano di garanzia delle competenze ha chiarito (punti 2 e 5) le priorità

3.

- Elaborare indicazioni di massima (ad es. Linee guida sull'ampliamento dell'offerta formativa) per dare maggiore uniformità e qualità agli interventi (un'esperienza in tal senso è rappresentata dal progetto di educazione finanziaria)
- Considerare le attività di ampliamento come uno dei parametri per l'assegnazione dell'organico e delle risorse per il funzionamento ordinario (conteggio degli iscritti)
- Chiarire se tali attività possono essere erogate con l'organico dell'autonomia

Il nuovo sistema di istruzione degli adulti: verso un Piano Nazionale di garanzia delle competenze della popolazione adulta

Fierida III edizione:

Università degli stranieri - Siena

25 settembre 2019

Prof. Sebastian Amelio – DGOSV MIUR
Coordinatore nazionale P.A.I.De.I.A.

Tavola 7.15 Popolazione residente di 15 anni e oltre per titolo di studio, sesso e classe di età
Anno 2017, valori assoluti in migliaia

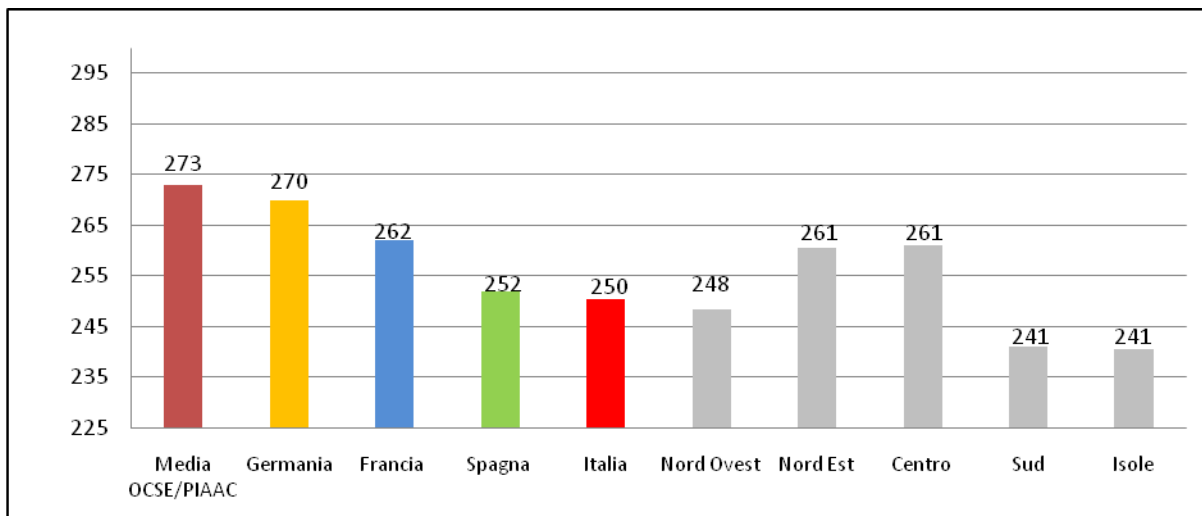
| CLASSI DI ETÀ | Dottorato, laurea, diploma universitario | | Diploma di scuola secondaria superiore | | Qualifica professionale | | Licenza media | | Licenza elementare, nessun titolo | | Totale | |
|------------------|---|-------------|---|-------------|----------------------------|------------|--------------------|-------------|--------------------------------------|-------------|--------------------|--------------|
| | Valori assoluti | % | Valori assoluti | % | Valori assoluti | % | Valori assoluti | % | Valori assoluti | % | Valori assoluti | % |
| 15-19 | .. | .. | 372 | 12,9 | 55 | 1,9 | 2.419 | 83,9 | 36 | 1,3 | 2.883 | 100,0 |
| 20-24 | 256 | 8,5 | 2.013 | 67,2 | 174 | 5,8 | 525 | 17,5 | 28 | 0,9 | 2.996 | 100,0 |
| 25-29 | 868 | 26,8 | 1.456 | 45,0 | 192 | 5,9 | 674 | 20,8 | 47 | 1,5 | 3.236 | 100,0 |
| 30-34 | 924 | 26,8 | 1.327 | 38,6 | 202 | 5,9 | 900 | 26,1 | 88 | 2,6 | 3.441 | 100,0 |
| 35-39 | 965 | 24,7 | 1.502 | 38,5 | 218 | 5,6 | 1.096 | 28,1 | 123 | 3,1 | 3.904 | 100,0 |
| 40-44 | 926 | 19,9 | 1.762 | 37,9 | 297 | 6,4 | 1.495 | 32,1 | 170 | 3,7 | 4.651 | 100,0 |
| 45-49 | 798 | 16,3 | 1.642 | 33,6 | 367 | 7,5 | 1.852 | 37,9 | 222 | 4,6 | 4.880 | 100,0 |
| 50-54 | 644 | 13,3 | 1.519 | 31,4 | 375 | 7,7 | 2.010 | 41,5 | 292 | 6,0 | 4.840 | 100,0 |
| 55-59 | 539 | 12,8 | 1.301 | 31,0 | 338 | 8,0 | 1.614 | 38,5 | 406 | 9,7 | 4.197 | 100,0 |
| 60-64 | 470 | 12,7 | 1.012 | 27,4 | 246 | 6,6 | 1.287 | 34,8 | 683 | 18,5 | 3.697 | 100,0 |
| 65 e oltre | 966 | 7,2 | 1.872 | 14,1 | 414 | 3,1 | 2.932 | 22,0 | 7.143 | 53,6 | 13.327 | 100,0 |
| Totale | 7.355 | 14,1 | 15.779 | 30,3 | 2.877 | 5,5 | 16.804 | 32,3 | 9.238 | 17,7 | 52.053 | 100,0 |

12.959.000 sono sprovvisti di un
titolo di studio secondario di secondo grado
(pari al 39,5%, media UE 22,5, cfr. ISTAT, Noi Italia, 2019)

Il nostro paese si colloca all'ultimo posto della graduatoria nelle competenze alfabetiche, anche se rispetto alle precedenti indagini Ocse la distanza dagli altri paesi si è ridotta. Inoltre l'Italia risulta penultima nelle competenze matematiche (*numeracy*), fondamentali per affrontare e gestire problemi di natura matematica nelle diverse situazioni della vita adulta.

(I dati dell'indagine nazionale ISFOL PIACC, comunicato stampa, 8 ottobre 2013)

Punteggi medi nelle competenze alfabetiche (*literacy*) nelle ripartizioni territoriali in relazione alla media Ocse, Spagna, Francia, Germania



Le competenze analizzate dall'indagine sono espresse in punteggi da 0 a 500. Nelle competenze alfabetiche **il punteggio medio degli adulti italiani è pari a 250, contro una media Ocse di 273**. Nelle competenze matematiche la media italiana è pari a 247 rispetto a 269 di quella Ocse. I punteggi sono riconducibili a 6 diversi livelli di competenze e il livello 3 è considerato il minimo indispensabile per "vivere e lavorare nel XXI secolo". In riferimento alle **competenze alfabetiche** il **29,8%** degli adulti italiani si colloca al **livello 3 o superiore**, il 42,3% al livello 2 e il 27,9% non supera il livello 1. Quanto alle **competenze matematiche** il **28,9%** è al **livello 3 o superiore**, il 39% a livello 2 e il 31,9% al livello 1 o inferiore

Cosa offrono i CPIA?

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

integrare ed arricchire i percorsi di istruzione degli adulti

favorire il raccordo dei percorsi con altre tipologie di percorsi

altre iniziative e progetti

Attività di Ricerca Sperimentazione e Sviluppo

*Potenziare gli ambiti di ricerca,
art. 6, DPR 275/99*

*Valorizzare il CPIA come
struttura di servizio*

Favorire il raccordo tra i percorsi

*Reti territoriali apprendimento
permanente*

Percorsi di Istruzione

Percorsi di I Livello

Percorsi di II Livello

Percorsi di AALI

Sostenuto e potenziato

- gli interventi di ampliamento dell'Offerta Formativa
- le attività di ricerca sperimentazione e sviluppo
- gli ordinamenti dei percorsi di istruzione degli adulti

Cosa offrono i CPIA?

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

integrare ed arricchire i percorsi di istruzione degli adulti

favorire il raccordo dei percorsi con altre tipologie di percorsi

altre iniziative e progetti

Attività di Ricerca Sperimentazione e Sviluppo

Potenziare gli ambiti di ricerca, art. 6, DPR 275/99

Valorizzare il CPIA come struttura di servizio

Favorire il raccordo tra i percorsi

Reti territoriali apprendimento permanente

Percorsi di Istruzione

Percorsi di I Livello

Percorsi di II Livello

Percorsi di AALI

COSA ABBIAMO FATTO 1

- Percorsi di istruzione -

- RISULTATI DI APPRENDIMENTO e QUADRI ORARI (LG 12 marzo 2015, allegati A, B, C, D) / QUADRI ORARI PERCORSI DI SECONDO LIVELLO ISTRUZIONE PROFESSIONALI (art. 4, comma 11, DM 92/18)
- ISCRIZIONI (a.s. 2019/2020, nota DGOSV prot. n. 7755 del 03 maggio 2019);
- FUNZIONAMENTO (a.s. 2018/2019, nota DGOSV prot. n. 21313 del 20/12/2018);
- PERCORSI DI SECONDO LIVELLO VALUTAZIONE PERIODICA, FINALE , INTERMEDIA_ (C.M. 3 del 17 marzo 2016 confermata per a.s. 2018/2019 nelle parti e con le precisazioni di cui alla nota DGOSV prot. n. 21313 del 20/12/2018)
- ESAMI DI STATO PRIMO PERIODO DIDATTICO – PRIMO LIVELLO (C.M. 9 del 3 novembre 2017 confermata per a.s. 2018/2019 con nota DGOSV prot. n. 21313 del 20/12/2018);
- ESAMI DI STATO SECONDO LIVELLO (nota DGOSV prot. n. 17676 del 12 ottobre 2018, OM 205 11 marzo 2019),^{Prof. Amelio-MIUR_DGOSV}

COSA ABBIAMO FATTO 2

- Percorsi di istruzione -

- DOTAZIONI ORGANICHE DOCENTI* (a.s. 2019/2020, nota DPIT prot. n. 422 del 18 marzo 2019, pag. 14-15)
- DOTAZIONI ORGANICHE DEI DS* (a.s. 2019/2020, DM 405 dell'8 maggio 2019)
- DOTAZIONI ORGANICHE ATA* (a.s. 2019/2020, nota DGEPER prot. n. 26350 del 3 giugno 2019, pagg. 5-6)
- ANAGRAFE NAZIONALE STUDENTI (nota DGCASIS prot. n. 2539 del 27 ottobre 2017)/ PATTO FORMATIVO INDIVIDUALE ON LINE (nota DGCASIS prot. n. 1235 del 10 maggio 2019);
- MONITORAGGIO INDIRE (nota DGOSV prot. n. 18171 del 23 ottobre 2018; e report finale INDIRE trasmesso a DGRUF con nota DGOSV prot. n. 1826 del 30 gennaio 2019, Monitoraggio ex art. 1, comma 23 L. 107/2015 per attività 2017/2018 avviato con nota DGOSV prot. n. 20172 del 30 /11/2018 e report finale INDIRE trasmesso a Uff. Gabinetto con nota DGOSV prot. n. 10477 del 21 maggio 2019)
- MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO (ex.art.10, comma 11, dpr 263/12 - PAIDEIA) (Quinta annualità ex fondi DM 721/18, assegnati con DD 98/19)

ALCUNE CRITICITA'

- LE RETI TERRITORIALI DI SERVIZIO
- LE SEDI
- LE DOTAZIONI ORGANICHE
- I RACCORDI CON LE SEDI OPERATIVE (PERCORSI DI SECONDO LIVELLO)
- I DISPOSITIVI PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI
- GLI INTERVENTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

COSE DA FARE

- Nota esiti incontro gruppo nazionale PAIDEIA entro settembre 2019
- Avvio iter approvazione decreti art. 6. co.7, dpr263/12 entro ottobre 2019
- Avvio iter approvazione quadri orari nuovi professionali entro ottobre 2019
- Aggiornamento gruppo nazionale PAIDEIA entro ottobre 2019
- Ripresa lavori del Tavolo interistituzionale per l'AP entro ottobre 2019
- Giornata nazionale dell'Educazione Finanziaria entro ottobre 2019
- Nota valutazione percorsi I e II livello entro novembre 2019
- Avvio progetto 1603 del Ministero dell'Interno entro novembre 2019
- Conclusione PROGETTO RAV entro novembre 2019
- Nota funzionamento CPIA entro dicembre 2019
- Avvio PAIDEIA 6* entro dicembre 2019
- Conclusione PIAAC ON LINE entro dicembre 2019
- Avvio Monitoraggio, ex art 10, DPR 263/2012 entro dicembre 2019
- Avvio ricognizione accordi, art.3, comma 1 decreto 17.05.18 entro dicembre 2019
- Conclusione PROGETTO FAD entro gennaio 2020
- Avvio Monitoraggio ex DM 721/18, art. 19 entro settembre 2020
- Conclusioni PAIDEIA 4 (nota DGOSV 12977 del 13.6.19) entro dicembre 2019
- VII Assemblea Rete Nazionale dei CRRS&S entro maggio 2020
- Nota iscrizioni CPIA entro maggio 2020
- Aggiornamento Accordi quadro MIN-MIN_INT entro giugno 2020
- Conclusioni PAIDEIA 5 (nota DGOSV 12977 del 13.6.19) entro agosto 2020

ALCUNE DIREZIONI DI MARCIA

- **COSTRUIRE ALLEANZE STABILI CON GLI “ENTI LOCALI”**
 - LE CONFERENZE DI SERVIZIO
 - I GRUPPI REGIONALI PAIDEIA
 - I TAVOLI TECNICI
- **PREVEDERE NEI PTOF SPECIFICI PIANI DI FORMAZIONE**
 - CURRICOLO,
 - PROGETTAZIONE ,
 - VALUTAZIONE
- **POTENZIARE LE RETI FAVORENDO UNA PROGRESSIVA CONVERGENZA FUNZIONALE**
 - RIDAP
 - RUIAP
 - RETE CRRSES
 - RETI LOCALI
- **IMPLEMENTARE IL PIANO NAZIONALE DI GARANZIA DELLE COMPETENZE DELLA POPOLAZIONE ADULTA**
 - **Piano triennale delle attività di ricerca, sperimentazione e sviluppo**
 - **Piano triennale dei percorsi di garanzia delle competenze**

**Piano nazionale di garanzia
delle competenze della
popolazione adulta**

Piano Nazionale di Garanzia delle Competenze della Popolazione Adulta - Iter -

- annunciato nella *Conferenza nazionale sull'apprendimento permanente* del 24 gennaio 2018
- presentato al Tavolo Interistituzionale sull'AP, (CU 20.12.2012) nella riunione del 30 gennaio 2018
- comunicato sul sito del MIUR <https://www.miur.gov.it/web/guest/piano-di-garanzia-delle-competenze-della-popolazione-adulta>
- finanziato con 1 MEURO con il DD 98 del 7 febbraio 2019
- recepito il 16 maggio 2019 nel documento “implementazione in Italia della Raccomandazione del Consiglio Percorsi di miglioramento del livello delle competenze nuove opportunità per gli adulti – Rapporto ai sensi del Punto 16 della Raccomandazione del Consiglio del 19 dicembre 2016 <https://www.lavoro.gov.it/notizie/pagine/apprendimento-permanente-report-upskilling-pathways.aspx/>

Piano Nazionale di Garanzia delle Competenze della Popolazione Adulta

- Iter -

| Piano nazionale di garanzia delle competenze della popolazione adulta | Risorse 1MEURO | | Rapporto nazionale (Raccomandazione e del Consiglio del 19.12.16) | Indicazioni MIUR |
|--|--------------------|---------|---|----------------------------|
| Azioni del Piano | DD.98 07.02.19 | euro | Misure del Rapporto | Note DGOSV |
| Favorire e sostenere la partecipazione dei CPIA alla costruzione e al funzionamento delle reti territoriali per l'apprendimento permanente. | Art. 2, comma 3 | 250.000 | Misura 3 | n. 6472 del 12.04.2018 |
| Favorire e sostenere - in coerenza con quanto previsto da "Agenda 2030" e dalla "Nuova Agenda europea delle competenze" – l'attivazione di "Percorsi di Garanzia delle Competenze" destinati alla popolazione adulta in età lavorativa finalizzati all'acquisizione delle competenze di base (matematiche, alfabetiche, linguistiche e digitali), trasversali (capacità di lavorare in gruppo, pensiero creativo, imprenditorialità, pensiero critico, capacità di risolvere i problemi o di imparare ad apprendere e alfabetizzazione finanziaria). | Art. 2, comma 2 | 125.000 | Misura 2 | n. 15487 del 07.09.2018 |
| | Art. 3, comma 2 | 250.000 | Misura 5 | n. 18171 del 23.10.2018 |
| Potenziare e consolidare i Centri di ricerca, sperimentazione e sviluppo in materia di istruzione degli adulti, già attivati. | Art. 2 | | Misura 3 | |
| Favorire e sostenere la piena applicazione ai percorsi di istruzione degli adulti di strumenti di flessibilità e in particolare della "fruizione a distanza". | Art. 4, comma 3 | 125.000 | Misura 4 | |
| Favorire e sostenere l'attivazione di "Percorsi di Istruzione Integrati" finalizzati a far conseguire, anche in apprendistato, una qualifica e/o un diploma professionale nella prospettiva di consentire il proseguimento della formazione nel livello terziario (universitario e non). | Art. 2, comma 5 | 250.000 | Misura 1 | |

Piano Nazionale di Garanzia delle Competenze della Popolazione Adulta - Piani regionali-

- Al fine di sostenere l'implementazione del Piano nazionale di garanzia delle competenze della popolazione adulta, la DGOSV ha invitato gli UUSSRR ad attivare Piani regionali di Garanzia delle competenze della popolazione adulta.
 - **nota prot. n. 6472 del 12.04.2018** - CPIA: Incontro Gruppo Nazionale PAIDEIA del 19 marzo 2018 – Adempimenti; (1) avviare un percorso per la definizione del Piano nazionale di Garanzia delle competenze della popolazione adulta – 2) costituire Gruppi regionali di garanzia delle competenze della popolazione adulta)
 - **nota prot. n. 15487 del 07.09.2018** – CPIA: Piano di attività per l'innovazione dell'istruzione degli adulti – Incontro 4 ottobre 2018 (avvio rilevazione Piani regionali di garanzia delle competenze della popolazione adulta)
 - **nota prot.n. 18171 del 23.10.2018** - CPIA: Incontro Gruppo Nazionale PAIDEIA del 4 ottobre 2018 – Adempimenti (avvio rilevazione Piani regionali di garanzia delle competenze della popolazione adulta)
 - nell'incontro del 23 luglio 2019 del GNL PAIDEIA l'Ufficio VI della DGOSV ha presentato i primi dati relativi alla ricognizione.

Piano Nazionale di Garanzia delle Competenze della Popolazione Adulta

- Piani regionali: alcuni dati-

- **E' stato attivato il GLR PAIDEIA da parte dell'USR ?**
SI : 14; No: 2; In fase di attivazione/rinnovo 2.
- **Quali soggetti compongono il GLR PAIDEIA ? (dati totali comunicati da UUSSRR)**
Rappresentanti USR: 27; Dirigenti tecnici: 11; Dirigenti scolastici 83; Docenti CPIA 57;
- **Quali fra le seguenti azioni sono state promosse dal GLR PAIDEIA per realizzare il piano regionale di garanzia delle competenze della popolazione adulta? (dati totali comunicati dagli UUSSRR)**
 - Favorire e sostenere la partecipazione dei CPIA alla costruzione e al funzionamento delle reti territoriali per l'apprendimento permanente: 13 UUSSRR
 - Favorire e sostenere - in coerenza con quanto previsto da “Agenda 2030” e dalla “Nuova Agenda europea delle competenze” – l'attivazione di “Percorsi di Garanzia delle Competenze” destinati alla popolazione adulta... : 13 UUSSRR
 - Potenziare e consolidare i Centri di ricerca, sperimentazione e sviluppo in materia di istruzione degli adulti, già attivati: 13 UUSSRR
 - Favorire e sostenere la piena applicazione ai percorsi di istruzione degli adulti di strumenti di flessibilità e in particolare della «fruizione a distanza»: 12 UUSSRR
 - Favorire e sostenere l'attivazione di «Percorsi di Istruzione Integrati»... : 8 UUSSRR
- Estratto dalla rilevazione ex nota prot. n. 18171 del 23 ottobre 2018

Piano Nazionale di Garanzia delle Competenze della Popolazione Adulta

- Piani regionali: alcuni dati-

- **In collaborazione con quali “attori” e “leve strategiche” (L. 92/2012 art. 4, co. 56 e Accordo C.U. 10/7/2014 punti 2.1 e 2.3) dell’apprendimento permanente, è stato attivato il piano regionale di garanzia delle competenze della popolazione adulta? (dati totali comunicati da UUSSRR)**
 - Università e AFAM: 10 UUSSRR
 - Poli tecnico-professionali: 3 UUSSRR
 - Imprese, attraverso rappresentanze datoriali e sindacali: 3 UUSSRR
 - Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura: 6 UUSSRR
 - Strutture territoriali degli Enti pubblici di ricerca: 3 UUSSRR
 - Centri per l'impiego e/o Centri per i servizi al lavoro accreditati dalle Regioni : 8 UUSSRR
 - Parti Sociali : 2 UUSSRR
 - Enti Locali: 11 UUSSRR
 - Il sistema camerale e degli Sportelli Suap : 0
 - Soggetti titolari e titolati alla individuazione, validazione e certificazione delle competenze comunque acquisite di cui al D.Lgs. 13/13: 2 UUSSRR
- **Quali attività sono state promosse? (dati totali comunicati da UUSSRR)**
 - Incontri di informazione e sensibilizzazione relativi ai Piani regionali: 11 UUSSRR
 - Conferenze di servizio: 5 UUSSRR
- Estratto dalla rilevazione ex nota prot. n. 18171 del 23 ottobre 2018

Piano Nazionale di Garanzia delle Competenze della Popolazione Adulta

- Struttura -

| Piano nazionale di garanzia delle competenze della popolazione adulta | Risorse 1MEURO | | Rapporto nazionale (Raccomandazione e del Consiglio del 19.12.16) | Indicazioni MIUR |
|--|--------------------|---------|--|-------------------------|
| Azioni del Piano | DD.98 07.02.19 | euro | Misure del Rapporto | Note DGOSV |
| Favorire e sostenere la partecipazione dei CPIA alla costruzione e al funzionamento delle reti territoriali per l'apprendimento permanente. | Art. 2, comma 3 | 250.000 | Misura 3 | n. 6472 del 12.04.2018 |
| Favorire e sostenere - in coerenza con quanto previsto da "Agenda 2030" e dalla "Nuova Agenda europea delle competenze" – l'attivazione di "Percorsi di Garanzia delle Competenze" destinati alla popolazione adulta in età lavorativa finalizzati all'acquisizione delle competenze di base (matematiche, alfabetiche, linguistiche e digitali), trasversali (capacità di lavorare in gruppo, pensiero creativo, imprenditorialità, pensiero critico, capacità di risolvere i problemi o di imparare ad apprendere e alfabetizzazione finanziaria). | Art. 2, comma 2 | 125.000 | Misura 2 | n. 15487 del 07.09.2018 |
| Potenziare e consolidare i Centri di ricerca, sperimentazione e sviluppo in materia di istruzione degli adulti, già attivati. | Art. 3, comma 2 | 250.000 | Misura 5 | n. 18171 del 23.10.2018 |
| Favorire e sostenere la piena applicazione ai percorsi di istruzione degli adulti di strumenti di flessibilità e in particolare della "fruizione a distanza". | Art. 2 | | Misura 3 | |
| Favorire e sostenere l'attivazione di "Percorsi di Istruzione Integrati" finalizzati a far conseguire, anche in apprendistato, una qualifica e/o un diploma professionale nella prospettiva di consentire il proseguimento della formazione nel livello terziario (universitario e non). | Art. 4, comma 3 | 125.000 | Misura 4 | |
| Favorire e sostenere l'attivazione di "Percorsi di Istruzione Integrati" finalizzati a far conseguire, anche in apprendistato, una qualifica e/o un diploma professionale nella prospettiva di consentire il proseguimento della formazione nel livello terziario (universitario e non). | Art. 2, comma 5 | 250.000 | Misura 1 | |

Piano Nazionale di Garanzia delle Competenze della Popolazione Adulta

- Struttura -

Attività di RS&S

Favorire e sostenere la partecipazione dei CPIA alla costruzione e al funzionamento delle reti territoriali per l'apprendimento permanente.

Potenziare e consolidare i Centri di ricerca, sperimentazione e sviluppo in materia di istruzione degli adulti, già attivati.

Favorire e sostenere la piena applicazione ai percorsi di istruzione degli adulti di strumenti di flessibilità e in particolare della "fruizione a distanza".

**Piano Nazionale
Triennale**

Percorsi di Garanzia

Favorire e sostenere - in coerenza con quanto previsto da "Agenda 2030" e dalla "Nuova Agenda europea delle competenze" - l'attivazione di "Percorsi di Garanzia delle Competenze"

Favorire e sostenere l'attivazione di "Percorsi di Istruzione Integrati" finalizzati a far conseguire, anche in apprendistato, una qualifica e/o un diploma professionale nella prospettiva di consentire il proseguimento della formazione nel livello terziario (universitario e non).

**Piano Nazionale
Triennale**

Piano Nazionale di Garanzia delle Competenze della Popolazione Adulta - Cosa fare?- verso un piano triennale di attività

- Definire un QCR dei “Percorsi di Garanzia”
 - Finalità
 - Aree e tipologie di intervento
 - Individuazione e descrizione delle competenze di riferimento
 - Definizione degli assetti organizzativi e didattici dei percorsi di garanzia
 - Monitoraggio

Piano Nazionale di Garanzia delle Competenze della Popolazione Adulta

- Q.C.R. dei Percorsi di garanzia delle competenze-

| DD1250/15 | PNGDCPA | DD 98/2019 |
|--|---|--|
| competenze linguistiche di livello pre A1 | Competenze di base <i>1.Competenze matematiche</i> <i>2.Competenze alfabetiche</i> <i>3.Competenze linguistiche</i> <i>4.Competenze digitali</i> | Competenze di base linguistiche |
| competenze linguistiche di livello superiore al livello A2 | Competenze trasversali <i>1.capacità di lavorare in gruppo</i> <i>2. pensiero creativo</i> <i>3.Imprenditorialità</i> <i>4.pensiero critico</i> <i>5.capacità di risolvere i problemi o di imparare ad apprendere</i> <i>6. Alfabetizzazione finanziaria</i> | Competenze di base digitali |
| competenze informatiche | | Competenze chiave per l'apprendimento permanente (22.5.18) <i>1.competenza alfabetica funzionale</i> <i>2. competenza multilinguistica</i> <i>3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</i> <i>4.competenza digitale</i> <i>5.competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</i> <i>6.competenza in materia di cittadinanza</i> <i>7.competenza imprenditoriale</i> <i>8.competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</i> |
| competenze di linguistiche nelle lingue straniere | | Competenze chiave di cittadinanza (DM 137/09) <i>1. Imparare ad imparare</i> <i>2. Progettare</i> <i>3. Comunicare</i> <i>4. Collaborare e partecipare</i> <i>5. Agire in modo autonomo e responsabile</i> <i>6.Risolvere problemi</i> <i>7.Individuare collegamenti e relazioni</i> <i>8. Acquisire ed interpretare l'informazione</i> |
| | | Competenze Agenda 2030 |

**dalla competitività.....
.....alla sostenibilità**

FIERIDA 2019

L'Istruzione degli Adulti in Italia: Passato, Presente, Futuro

SESSIONE:

APPRENDIMENTO PERMANENTE E CPIA

26 settembre 2019

Università per stranieri di Siena

Il progetto “Bologna: verso una rete metropolitana per l’Apprendimento Permanente”

Emilio Porcaro, CPIA Metropolitano di Bologna

Laura Venturi, Area sviluppo sociale - Città Metropolitana
di Bologna

CONTESTO DI RIFERIMENTO

1

L.n.92/2012, art. 4:

Prevede la costituzione e la formalizzazione di Reti territoriali per l'apprendimento permanente, con soggetti pubblici e privati e dell'associazionismo attivi nel campo della educazione degli adulti.

Le Reti: strutture formalizzate e organizzate, in cui ogni soggetto aderente è impegnato a valorizzare e rendere trasparenti le competenze acquisite dai partecipanti ai propri percorsi.

Ogni aderente: è punto di accesso per i cittadini:

- per i propri servizi di orientamento, valutazione e attestazione/certificazione delle competenze, erogazione di percorsi di apprendimento;
- per i servizi degli altri aderenti alla Rete.



CONTESTO DI RIFERIMENTO

2

L. n. 56/2014:

alle Città metropolitane compete la funzione di promozione e coordinamento dello sviluppo sociale ed economico del territorio.

L. n. 13/2015 Regione Emilia Romagna:

la Città metropolitana di Bologna ha un ruolo specifico e peculiare nelle politiche regionali, attraverso appositi strumenti di confronto e condivisione (accordi attuativi in sedi interistituzionali).

CONTESTO DI RIFERIMENTO

3

Accordo attuativo fra Regione Emilia Romagna e Città metropolitana per lo sviluppo economico e sociale, in particolare negli ambiti della istruzione, della formazione e del lavoro (aprile 2017):

riconosce alla Città metropolitana un ruolo di promozione e coordinamento della Rete "metropolitana" dell'apprendimento permanente.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

4

Piano Strategico Metropolitano 2.0, cap.VI (luglio 2018):

“La Città metropolitana si impegna a contribuire all’attuazione della legge nazionale, ancora in buona parte inapplicata, costruendo un Sistema integrato dell’apprendimento permanente del quale il sistema dell’istruzione degli adulti sia parte fondante, e con il quale si affermi il diritto del cittadino di costruire percorsi di miglioramento e qualificazione delle proprie competenze durante tutto il suo percorso di vita.”

La Rete metropolitana bolognese dell'Apprendimento permanente

Sperimentazione:

La Città metropolitana si pone l'obiettivo, in collaborazione con la Regione, di costituire la **prima Rete territoriale per l'apprendimento permanente del territorio regionale.**

Centrale è il ruolo dei **Centri Provinciali per l'Istruzione degli adulti**, che sono soggetto pubblico di riferimento per la costituzione delle reti territoriali di cui all'Art. 4 della L.92/2012.



IL PROGETTO METROPOLITANO

Città metropolitana avvia con il Cpia metropolitano il progetto **“Bologna verso la rete metropolitana per l'apprendimento permanente”**.

Obiettivo: supportare la costruzione di una Rete metropolitana dell'Apprendimento permanente

Come: con un attivo coinvolgimento dei principali stakeholders potenzialmente interessati a lavorare congiuntamente

Perché: per assicurare ai cittadini maggiore chiarezza nelle opportunità e trasparenza nella valorizzazione delle competenze comunque acquisite.



RISULTATI ATTESI

- A)** Elaborazione di prime ipotesi di individuazione e integrazione tra i molteplici soggetti pubblici e privati che costituiranno la rete metropolitana per l'apprendimento permanente
- B)** Miglioramento e potenziamento degli strumenti di promozione delle opportunità offerte ai cittadini dal sistema della istruzione degli adulti



A) I soggetti: prima mappatura

- Soggetti che erogano percorsi di istruzione /formazione formali: istituti scolastici, centri di formazione
- Soggetti che svolgono attività di apprendimento permanente non formale che abbiano carattere non occasionale
- Soggetti che svolgono iniziative di sollecitazione della domanda, accoglienza, informazione, orientamento

B) Strumenti di promozione delle opportunità offerte ai cittadini

1

B.1 Reportistica standardizzata per la valutazione e lettura dei bisogni e i flussi di pendolarismo degli allievi

Implementata nel portale SICPIA utilizzato dai CPIA dell'area metropolitana:

www.sicpia.it

Consente di selezionare i dati relativi alle iscrizioni degli utenti dei CPIA (sede amministrativa e sedi associate) sulla base del CAP in modo da ottenere aggregazioni per ambiti territoriali e/o per distretti.

B) Strumenti di promozione delle opportunità offerte ai cittadini

2

B.2 Aggiornamento del sito istituzionale della Città metropolitana dedicato alla istruzione degli adulti

Con schede relative all'offerta formativa e all'organizzazione della scuola realizzate dalle Istituzioni scolastiche con percorsi di Istruzioni per Adulti, al fine di implementare il sito "La scuola che voglio" della Città metropolitana di Bologna con le informazioni sui percorsi, utili ai cittadini e alle cittadine.

www.guidascuolesuperiori.provincia.bologna.it/laScuolaCheVoglio/

B) Strumenti di promozione delle opportunità offerte ai cittadini

3

B.3 Azione sperimentale di riconoscimento delle competenze dei volontari del Servizio Civile Universale

In collaborazione fra Città metropolitana, CPIA Metropolitano e COPRESC (Coordinamento Enti Servizio Civile Bologna).

Il CPIA Metropolitano di Bologna si è impegnato a produrre e rilasciare l'attestato specifico per i volontari previsti, che abbiano completato il periodo del servizio civile universale o che ne abbiano svolto almeno il 75%.

B) Strumenti di promozione delle opportunità offerte ai cittadini

4

B.4 Sperimentazione di un percorso di riconoscimento e attestazione delle competenze acquisite dai volontari

In collaborazione fra Città metropolitana, CPIA Metropolitano e Centro Servizi per il Volontariato della città metropolitana di Bologna.

Focus: competenze trasversali, in particolare le competenze chiave di cittadinanza (D.M. n. 139/2007 MIUR), :

imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

B) Strumenti di promozione delle opportunità offerte ai cittadini

5

B.5 Portale istituzionale per l'Apprendimento permanente

Strumento per cittadini e operatori dell'orientamento
Offrirà, in forma semplificata, il quadro della opportunità e dei servizi per l'apprendimento permanente sul territorio metropolitano.

Nel Portale verranno inserite le offerte dei soli soggetti che si impegneranno a rispettare uno standard minimo di requisiti nelle azioni intraprese.

B) Strumenti di promozione delle opportunità offerte ai cittadini

6

B.6 Evento pubblico di promozione della Istruzione ed educazione degli adulti e delle opportunità del territorio metropolitano.

20 novembre 2019 - Bologna

Obiettivi:

- rendere pubblico il processo di costruzione della rete metropolitana per l'Apprendimento Permanente
- lanciare un Accordo metropolitano come atto costitutivo della Rete, contenente gli impegni che ciascun soggetto assume:
promuovere l'offerta di apprendimento, definire strumenti comuni per l'attestazione dei percorsi ai fini della reciproca riconoscibilità, attivare luoghi/momenti di informazione e sensibilizzazione,.....



CONVENZIONE

fra Città metropolitana di Bologna e CPIA Metropolitan di Bologna

E' in corso la definizione di una Convenzione fra Città metropolitana di Bologna e CPIA Metropolitan di Bologna per mettere in comune risorse e azioni al fine di arrivare alla definizione dell'Accordo

Grazie dell'attenzione e arrivederci!

Apprendimento permanente e competenze: un'alleanza tra Università e Cpia

**fierIDA
L'istruzione degli Adulti in Italia
Passato, Presente, Futuro:**

Siena, 26/09/19

**Paolo Di Rienzo
Ruiap/Università degli Studi Roma Tre**

Laboratorio di Metodologie Qualitative nella Formazione degli Adulti (UniRomaTre)

CRRSS Lazio

Competenza e accoglienza in un'ottica di rete (CPIA capofila 10 Formia, dott.ssa Daniela Caianiello):

Modello di portfolio dello studente

Profilo delle competenze specifiche richieste al docente relativo all'accompagnamento dello studente nella fase di costruzione del portfolio

Repertorio dei sistemi scolastici e relativi titoli dei Paesi di maggiore provenienza dei migranti che accedono al sistema Cpia

La scuola per chi sta dentro e per chi sta fuori (Cpia capofila 3 Roma, dott.ssa Adalgisa Maurizio):

Profilo delle competenze trasversali del docente nei corsi nelle sezioni carcerarie

Definizione di unità di apprendimento

CRrSS Abruzzo

Metodi e strumenti per l'accoglienza e l'orientamento nella procedura di riconoscimento, validazione e certificazione degli apprendimenti e delle competenze degli adulti in ingresso presso il CPIA. Il caso dei CPIA dell'Abruzzo (Cpia Teramo, dott. PierLuigi Bandiera) (Cpia Pescara, dott.ssa M. Braccia)

Linee guida delle procedure orientamento e accoglienza per la validazione e la certificazione delle competenze

Modello di intervista qualitativa per il colloquio di accoglienza

Documento di validazione e certificazione delle competenze

Ruiap

MOOC Individuazione degli apprendimenti pregressi per la validazione e la certificazione delle competenze

La ricerca:

Competenza e accoglienza in un'ottica di rete

- Questionario su tempi, prassi e modalità di accoglienza e orientamento degli studenti immigrati nei Cpia del Lazio: hanno aderito 47 docenti appartenenti ai 3 livelli del sistema Cpia.
- Due focus group con 20 docenti dei 3 livelli: sulle motivazioni dei docenti ad insegnare nel sistema di formazione degli adulti e sui bisogni espressi dagli studenti immigrati, sulle competenze dei docenti dei Cpia in termini di accoglienza di studenti immigrati.
- Individuazione profilo delle competenze del docente per la fase di accoglienza.
- Predisposizione strumenti per realizzare il portfolio delle competenze e applicazione su 20 studenti volontari.
- Realizzazione catalogo dei sistemi scolastici dei Paesi di provenienza degli studenti iscritti nei Cpia del Lazio.
- Pubblicazione degli strumenti, delle linee guida e del catalogo sul sito del centro di sperimentazione e sviluppo del Lazio.

La ricerca:

La scuola per chi sta dentro e per chi sta fuori

- Tre focus group con un gruppo pilota (7 docenti): definizione di un' ipotesi su competenze trasversali considerate dai docenti fondamentali, strategiche per svolgere efficacemente il lavoro all'interno dell'istituzione carceraria.
- Questionario sulle competenze trasversali/strategiche dei docenti dei Cpia nelle istituzioni carcerarie: hanno aderito 65 docenti
- 4 giornate di formazione laboratoriale (29 iscritti).
- Predisposizione di strumenti per l'analisi e la ricostruzione delle competenze trasversali/strategiche dei docenti.
- Realizzazione di unità di apprendimento e del rapporto di ricerca (in corso di realizzazione)

La ricerca:

Metodi e strumenti per l'accoglienza e l'orientamento nella procedura di riconoscimento, validazione e certificazione degli apprendimenti e delle competenze degli adulti in ingresso presso il CPIA. Il caso dei CPIA dell'Abruzzo (incorso di svolgimento)

1. Costruire su una base quali-quantitativa i profili delle competenze, di un campione non probabilistico dei docenti e/o del personale dei CPIA del CRRSS dell'Abbruzzo, in materia di orientamento, accompagnamento per la validazione e certificazione delle competenze afferenti agli assi culturali.
2. Sviluppare la procedura di orientamento e accoglienza per la validazione e la certificazione delle competenze e degli assi culturali.
3. Definire le linee guida per la messa a regime del servizio di orientamento e accoglienza per la validazione e la certificazione delle competenze.

Le basi dell'alleanza

1. Università e terza missione
2. Ruiap per promozione di AP e di formazione MOOC
3. Cpia come rete territoriale
4. CRRSS



1. Piano nazionale di garanzia delle competenze
2. Realizzare un sistema nazionale compiuto di apprendimento permanente e di certificazione delle competenze
3. La formazione/istruzione come elemento per la realizzazione degli obiettivi dell'Agenda Onu 2030



Le domande/questioni aperte:

1. Rilancio dei temi relativi alla scuola, alla formazione e alla professionalità docente
2. Sistema scuola, formazione, istruzione e apprendimento come investimento sul futuro e non come spesa
3. Quali risorse?

GRAZIE

paolo.dirienzo@uniroma3.it

www.ruiap.it